

Il Sindaco introduce il punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, così come integrato e modificato dal D. Lgs. 126/2014 e s.m.i.;
- il decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014 ha modificato ed integrato il d.l.gs. n. 118/2011, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL) e s.m.i., in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al d.lgs. 118/2011 e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

Richiamato inoltre l'articolo 170, commi da 1 a 5, del TUEL, il quale testualmente recita:

“1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011 ed in particolare il paragrafo 8;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta comunale n. 59 del 07/07/2025 con cui è stato approvato il Documento unico di programmazione 2026/2028;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 14/07/2025 con la quale il DUP 2026/2028 è stato presentato al Consiglio al fine di consentire allo stesso di presentare eventuali richieste di integrazioni e modifiche nella forma di emendamenti al DUP prima dell'approvazione definitiva del documento;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 29/09/2025, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2026/2028;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 138 del 01/12/2025, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2026/2028;

Preso atto della necessità di procedere all'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2026/2028, ai fini dell'adeguamento dei dati contabili al bilancio di previsione 2026/2028;

Acquisito il parere favorevole reso dall'Organo di Revisione;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile reso dal Responsabile del settore finanziario ai sensi degli art. 49, comma 1 e 147 bis del d.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visti:

- il d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il d.lgs. n. 118/2011;
- lo statuto comunale;

Con voti ...

DELIBERA

1. di richiamare le premesse, le quali formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2026/2028 allegata alla presente deliberazione;

Delibera di Consiglio comunale n. del

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000

Delibera di Consiglio comunale n. del



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 44**

Ufficio Proponente: **Ufficio Ragioneria, Programmazione e Bilancio, Economato**

Oggetto: **APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026 -2028 (DUP)**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Ragioneria, Programmazione e Bilancio, Economato)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 16/12/2025

Il Responsabile di Settore
Donatella Morgante

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 16/12/2025

Responsabile del Servizio Finanziario
Donatella Morgante

COMUNE DI PONTERANICA

Provincia di Bergamo

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

GIULIOMARIA MONTINI

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 32 del 05/12/2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Ponteranica che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE



1. PREMESSA

Il sottoscritto Montini Giuliomaria, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 30/07/2024;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 02/12/2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in data 01/12/2025 con delibera n. 139, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'articolo 153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 28/11/2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'articolo 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Ponteranica registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 6.778 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

L'Ente è soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR e/o PNC.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile

con quanto previsto dal principio contabile Allegato 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/7/2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'articolo 11, comma 3, del D. Lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lettera g) e lettera h); all'articolo 172 TUEL e al D.M. 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D. Lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 34 del 29/09/2025, ha espresso parere con verbale n. 22 del 08/07/2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP attesta la sua coerenza, attendibilità e congruità con il presente verbale.

L'organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'articolo 37 del D. Lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. articolo 225 comma 8 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge 108 del 2021, al Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'articolo 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato in una sezione specifica del DUP.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'articolo 37 del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a € 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'articolo 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'articolo 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 sarà sottoposto al Consiglio Comunale nella seduta di approvazione del Bilancio di Previsione.

PNRR

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 16/04/2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

L'organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 24/03/2025 con verbale n. 15.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'articolo 187 del TUEL:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024 (4)	445.548,73
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	5.000,00
Altri accantonamenti	116.508,50
Totale parte accantonata (B)	567.057,23
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale destinata agli investimenti (D)	424.697,97
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	678.410,98

L'organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025 con verbale n 21 del 30/06/2025.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'articolo 162, comma 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D. Lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -

Fondo pluriennale vincolato	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.636.715,0	€ 2.843.000,00	€ 2.843.000,00	€ 2.843.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 256.558,52	€ 192.922,00	€ 192.922,00	€ 192.922,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 758.295,00	€ 607.793,00	€ 606.893,00	€ 606.783,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 836.655,60	€ 941.365,00	€ 265.000,00	€ 265.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 985.000,00	€ 975.000,00	€ 975.000,00	€ 975.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 5.469.224,12	€ 5.560.080,00	€ 4.882.815,00	€ 4.882.705,00

SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ 0,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 3.983.870,03	€ 3.585.015,00	€ 3.572.995,00	€ 3.569.645,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 2.949.382,57	€ 941.365,00	€ 273.000,00	€ 273.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 48.050,00	€ 58.700,00	€ 61.820,00	€ 61.150,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 985.000,00	€ 975.000,00	€ 975.000,00	€ 975.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 7.966.302,60	€ 5.560.080,00	€ 4.882.815,00	€ 4.882.795,00

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D. Lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal D.M. 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207 comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (prospetto di cui all'allegato 10 al rendiconto).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'articolo 162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per il rimborso di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.643.715,00	3.642.815,00	3.642.795,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	8.000,00	8.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.585.015,00	3.572.995,00	3.569.645,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
fondo crediti di dubbia esigibilità		56.566,18	56.566,18	56.566,18
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	58.700,00	61.820,00	65.150,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente (3)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	941.365,00	265.000,00	265.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	8.000,00	8.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	941.365,00	273.000,00	273.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5)	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00		
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024	2025
Disponibilità:	€ 3.096.357,52	€ 3.812.401,81	€ 4.385.008,54	€ 2.587.545,82
di cui cassa vincolata	- €	- €	- €	- €
anticipazioni non estinte al 31/12	- €	- €	- €	- €

Il dato relativo all'anno 2025 è un dato presunto.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'articolo 162 del TUEL;
- le entrate rimosse dagli addetti alla riscossione vengono presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'articolo 183, comma 8, del TUEL

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha impostato le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento in vista dell'elaborazione del PAFC (piano annuale flussi di cassa) 2026 che dovrà anche tener conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2024 come esercizio di confronto.

Non è presente cassa vincolata al 1/1/2026.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al comma 866, articolo 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'articolo 11-*bis*, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente avendo soddisfatto le seguenti condizioni di legge:

- non ha registrato con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2%;
- non ha rilevato incrementi di spesa corrente ricorrente (cfr.: All. 7 al D. Lgs. n.118/2011);
- è in regola con gli accantonamenti al FCDE.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'articolo 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'articolo 11 del D. Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

L'organo di revisione ha verificato che:

- le somme da restituire sono stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “*Trasferimenti correnti a Ministeri*”, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri»;
- che tali somme sono coperte per l'esercizio 2025, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto, già risultante nel rendiconto 2023;
- lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2025/2027 è completamente redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024;
- al bilancio 2025/2027 è allegata la tabella A2.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'articolo 1 del D. Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, articolando la tassazione per scaglioni di reddito con decorrenza 01/01/2026, nel seguente modo:

SCAGLIONI DI REDDITO	ALiquota %
Fino a 28.000 euro	0,70
Da 28.000 a 50.000 euro	0,80
Oltre 50.000 euro	0,80
Soglia di esenzione	15.000 euro

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs. n.118/2011.

IMU

L'Ente ha approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IMU</i>	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU	€ 1.227.000,00	€ 1.225.000,00	€ 1.225.000,00	€ 1.225.000,00

TARI

L'Ente ha totalmente esternalizzato il servizio Raccolta rifiuti a seguito di affidamento in house avvenuta nel 2024.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2026-2028 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito l'imposta di soggiorno:

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Imposta di soggiorno	€ -	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali, articolo 4 D. Lgs. n.23/2011.

COSAP

L'Ente per l'anno 2026 ha ritenuto opportuno confermare le tariffe del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria già in vigore per l'anno 2025.

Ha, invece, ritenuto opportuno modificare, adeguandole alla normativa vigente, le tariffe e le modalità di calcolo del canone mercatale, come di seguito indicato:

Canone mercatale

Tipologia di commercio	Coefficiente	Tariffa
Commercio ricorrente su aree pubbliche annuale – Tariffa standard di legge	1,00	€ 30,00
Commercio ricorrente su aree pubbliche giornaliero – Tariffa standard di legge con maggiorazione del 25%	1,00	€ 0,75
Commercio ricorrente su aree pubbliche giornaliero – occupazioni realizzate in mercati fino a 8 ore	1,00	€ 0,25
Commercio occasionale su aree pubbliche (stallo/giorno)	1,00	€ 8,00

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 75.000,00	€ -	€ 5.000,00	€776,15	€5.000,00	€776,15	€ 5.000,00	€ 776,15

L'organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti corrispondono con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti sono supportati da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del riparto del fondo previsto dall'articolo 1 comma 508 Legge n. 213/2023.

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
<i>Titolo 2</i>	<i>Trasferimenti correnti</i>						
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	256.558,52 291.052,14	187.472,00 187.472,00	187.472,00	187.472,00
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	5.450,00 5.450,00	5.450,00	5.450,00
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2	Trasferimenti correnti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	256.558,52 291.052,14	192.922,00 192.922,00	192.922,00	192.922,00

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex articolo 208 comma 1 cds	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
sanzioni ex articolo 142 comma 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 40.683,33	€ 40.683,33	€ 40.683,33
Percentuale fondo (%)	27,12%	27,12%	27,12%

L'organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- € 150.000,00 per sanzioni ex articolo 208 comma 1 del codice della strada (D. Lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta che verrà approvato durante la stessa seduta di approvazione dello schema di bilancio 2026/2028 ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di € 48.875,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'articolo 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'articolo 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	41.200,00	41.200,00	41.200,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	41.200,00	41.200,00	41.200,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)		€ -	€ -	€ -
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 418.600,00	€ 279.100,00	€ 279.100,00	€ 279.100,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ 1.002,79	€ 1.002,79	€ 1.002,79
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,36%	0,36%	0,36%

L'organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione di Giunta Comunale che verrà approvata durante la stessa seduta di approvazione dello schema di bilancio 2026-2028 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 60,68%.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	39.353,57	€ 30.500,00	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ -

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Titolo 3	Accertato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	€ 858.927,69	€ 350.000,00	€ 300.000,00	€ -	€ 250.000,00	€ -	€ 250.000,00	€ -

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 articolo 1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	PREVISIONI ANNO 2026		PREVISIONI ANNO 2027		PREVISIONI ANNO 2028	
	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
TITOLO 1 - Spese correnti						
101 Redditi da lavoro dipendente	939.334,00	0,00	939.334,00	0,00	939.334,00	0,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	77.140,00	0,00	77.140,00	0,00	77.140,00	0,00
103 Acquisto di beni e servizi	1.958.093,00	0,00	1.950.493,00	0,00	1.950.493,00	0,00
104 Trasferimenti correnti	385.700,00	0,00	384.500,00	0,00	384.600,00	0,00
105 Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	20.350,00	0,00	17.130,00	0,00	13.680,00	0,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	26.232,00	0,00	26.232,00	0,00	26.232,00	0,00
110 Altre spese correnti	178.166,00	0,00	178.166,00	0,00	178.166,00	0,00
Totale TITOLO 1	3.585.015,00	0,00	3.572.995,00	0,00	3.569.645,00	0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	918.365,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00
203 Contributi agli investimenti	23.000,00	0,00	23.000,00	0,00	23.000,00	0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2	941.365,00	0,00	273.000,00	0,00	273.000,00	0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie						
301 Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302 Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303 Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti						
401 Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402 Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	58.700,00	0,00	61.820,00	0,00	65.150,00	0,00
404 Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405 Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 4	58.700,00	0,00	61.820,00	0,00	65.150,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
501 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro						
701 Uscite per partite di giro	732.000,00	0,00	732.000,00	0,00	732.000,00	0,00
702 Uscite per conto terzi	243.000,00	0,00	243.000,00	0,00	243.000,00	0,00
Totale TITOLO 7	975.000,00	0,00	975.000,00	0,00	975.000,00	0,00
TOTALE	5.560.080,00	0,00	4.882.815,00	0,00	4.882.795,00	0,00

7.2.1 Spese di personale

L'organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'articolo 33, comma 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'articolo 5 del Decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'articolo 33, comma 2 del D.L. 34/2020).

L'organo di revisione ha verificato che la spesa pari a € 939.334,00 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'articolo 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 813.516,03 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'articolo 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha la pianificazione del fabbisogno del personale 2026-2028 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'articolo 89 del TUEL, si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'articolo 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3 Spending review

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 30.9.2024 (L. 213/2023 articolo 1 commi 533,534,535) come da tabella seguente:

2026	2027	2028
€ 14.500,00	€ 14.500,00	€ 14.500,00

- ha stanziato tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 a € 941.365,00;
- per il 2027 a € 273.000,00;
- per il 2028 a € 273.000,00;

L'organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a € 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2026 delle spese in conto capitale di importo superiore a € 150.000,00 corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 – € 12.000,00 pari allo 0,34% delle spese correnti;

anno 2027 - € 12.000,00 pari allo 0,33% delle spese correnti;

anno 2028 - € 12.000,00 pari allo 0,33% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari a € 12.000,00;

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'articolo 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 56.566,18	€ 56.566,18	€ 56.566,18

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo;
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile Allegato 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al D.M. del 25/07/2023;
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli;
- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (articolo 107 bis D.L. 18/2020 modificato dall'articolo 30-bis D.L. 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo;
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza;
- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						

Fondo perdite società partecipate						
Fondo per rinnovi contrattuali						
Fondo indennità fine mandato	€ 4.002,00		€ 4.002,00		€ 4.002,00	
Passività potenziali	€ 433,82		€ 433,82		€ 433,82	
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art.1, co. 788, legge n. 207/2024)	€ 24.064,00		€ 24.064,00		€ 24.064,00	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 500,00		€ 500,00		€ 500,00	
Altri fondi (specificare.....)						

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato in avanzo risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2026-2028.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi.

L'ente per l'indennità di fine mandato del sindaco ha accantonato € 4.002,00.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2025 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali per € 500,00.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

8.6. Fondo "obiettivi di finanza pubblica"

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha stanziato al bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'articolo 1, comma 789, della Legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal D.M. 4/3/2025.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione presunto l'importo del Fondo obiettivi di finanza pubblica che dovrà essere

verificato in sede di rendiconto nel quale l'allegato A1 dovrà essere compilato come indicato negli esempi inseriti nel principio contabile 4/1 con D.M. 5/02/2025.

9. INDEBITAMENTO

L'organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 202 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'articolo 203 del TUEL come modificato dal D. Lgs. n.118/2011.

L'organo di revisione, ai sensi dell'articolo 10 della Legge 243/2012, come modificato dall'articolo 2 della Legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	252.709,99	214.585,38	466.501,72	407.904,28	346.125,89
Nuovi prestiti (+)	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	38.124,61	48.083,66	58.597,44	61.778,39	65.139,02
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	214.585,38	466.501,72	407.904,28	346.125,89	280.986,87
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024) o da eventi alluvionali (d.l. n. 61 del 1 giugno 2023) *	0	0	0	0	0

L'organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'articolo 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	14.599,17	17.657,62	20.161,34	16.980,39	13.619,76
Quota capitale	38.124,61	48.083,66	58.597,44	61.778,39	65.139,02
Totale fine anno	52.723,78	65.741,28	78.758,78	78.758,78	78.758,78

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	14.599,17	17.657,62	20.161,34	16.980,39	13.619,76
entrate correnti	3.894.587,00	3.651.568,00	3.643.715,00	3.642.815,00	3.642.795,00
% su entrate correnti	0,37%	0,48%	0,55%	0,47%	0,37%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'articolo 3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024.

L'organo di revisione prende atto che tra le partecipate il Consorzio Energia Veneto ha chiuso l'esercizio 2024 con una perdita di € 429.049,00. La quota di competenza dell'Ente, pari a circa € 386,14, non risulta significativa ai fini del bilancio e non comporta obblighi di copertura. Come da nota integrativa l'Ente continuerà a monitorare l'andamento economico del consorzio e la relativa situazione patrimoniale.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'articolo 6 del D. Lgs. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - D. Lgs. 12 gennaio 2019.

L'organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'articolo 21 commi 1 e 2 del D. Lgs. 175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'articolo 1 della Legge 147/2013.

11. PNRR

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente tenuto conto di quanto previsto dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.3 del 4.1.2025 e non produce ritardi in tema di tempestività di pagamento

Dalle verifiche condotte dall'organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR sono in linea con gli obiettivi attesi.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente sia in grado di sostenere la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

	Descrizione Intervento	Stato di attivazione	Missione	Componente	Termine previsto	Importo
Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE"	Implementazione dell'accesso ai servizi comunali tramite l'utilizzo dell'identità digitale (SPID e CIE)	Concluso	1	1		€ 14.000,00
Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici"	Adeguamento del sito comunale alle prescrizioni di AGID e digitalizzazione dell'intero processo di gestione di almeno 4 istanze assolvendo ogni adempimento richiesto dalla legislazione vigente	Concluso	1	1		€ 155.234,00
Misura 1.2 "Abilitazione al cloud perfe PA locali"	Trasferimento in cloud dei software gestionali dell'ente	Concluso	1	1		€ 121.992,00
Misura 1.4.3 "Adesione piattaforma PAGOPA"	Digitalizzazione dei pagamenti tramite la piattaforma PagoPA	Concluso	1	1		€ 29.995,00
Misura 1.3.1 "Piattaforma digitale Nazionale dati"	Adesione alla piattaforma nazionale digitale dati con la condivisione della banca dati Protocollo e albo pretorio	Concluso	1	1		€ 20.344,00
Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche digitali"	Informatizzazione del processo di notifica dei verbali per sanzioni al codice della strada e altre violazioni	Concluso	1	1		€ 32.589,00
Misura 1.4.3 "Adozione Appio"	Attivazioni di servizio di segnalazione e comunicazione con il cittadino tramite Appio	Concluso	1	1		€ 17.150,00
Misura 1.4.4 "ANPR ANSC"	Estensione dell'utilizzo dell'ANPR e adesione allo Stato Civile Digitale (ANSC)	Aviato	1	1	09/12/2025	€ 9.000,00

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'articolo 3, comma 3, D.M. 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'organo di revisione ha effettuato verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS;
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato

C_G853 - - 1 - 2025-12-05 - 0013888

rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'articolo 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sul contestuale parere alla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto Decreto Legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



**Documento Unico di Programmazione
Ordinario
2025-2027**

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

1 Premessa

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).

Esso svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente. Questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

La *Sezione strategica*, denominata "Analisi delle condizioni esterne", analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolare modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce. L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della *Sezione operativa*, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della *Sezione operativa*, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

SOMMARIO

1	Premessa	Pag. 2
3	I - SEZIONE STRATEGICA - SeS	Pag. 6
3.1	SCENARIO DI RIFERIMENTO	Pag. 7
3.1.1	Quadro Macroeconomico Internazionale ed Economia Italiana	Pag. 7
3.1.2	Considerazioni di finanza pubblica della Banca d'Italia	Pag. 12
3.1.3	Linee programmatiche di mandato	Pag. 17
3.2	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	Pag. 18
3.2.1	Situazione socio economica del territorio	Pag. 18
3.2.1.1	Territorio	Pag. 19
3.2.1.2	Popolazione e trend storico	Pag. 20
3.2.1.3	Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici	Pag. 21
3.2.1.4	Parametri economici	Pag. 22
3.2.1.4.1	Stato Patrimoniale Attivo	Pag. 23
3.2.1.4.2	Stato Patrimoniale Passivo	Pag. 26
3.2.1.4.3	Conto economico	Pag. 29
3.2.1.4.4	Indicatori sintetici	Pag. 32
3.2.1.4.5	Indicatori Analitici di Entrata	Pag. 35
3.2.1.4.6	Indicatori analitici di spesa	Pag. 37
3.3	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	Pag. 42
3.3.1	Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali	Pag. 42
3.3.2	Strumenti di programmazione negoziata	Pag. 44
3.3.3	Risorse finanziarie dell'Ente	Pag. 46
3.3.3.1	Entrate	Pag. 47
3.3.3.2	Quadro Generale riassuntivo	Pag. 48
3.3.4	Risorse strumentali dell'Ente	Pag. 49
3.3.5	Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento	Pag. 50
3.4	OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE	Pag. 51
3.4.1	Analisi degli obiettivi per missioni	Pag. 51
3.4.1.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 52
3.4.1.2	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 53
3.4.1.3	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 54
3.4.1.4	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	Pag. 55
3.4.1.5	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 56
3.4.1.6	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 57
3.4.1.7	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 58
3.4.1.8	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	Pag. 59
3.4.1.9	Missione 11 - Soccorso civile	Pag. 60
3.4.1.10	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 61
3.4.1.11	Missione 14 - Sviluppo economico e competitivita'	Pag. 62
3.4.1.12	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 63
3.4.1.13	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 64
3.4.1.14	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 65
3.4.1.15	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 66
3.4.2	Ciclo di gestione della Performance	Pag. 67
3.5	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	Pag. 68
4	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima	Pag. 69
4.1	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	Pag. 70
4.1.1	Valutazione generale dell'entrata	Pag. 70
4.1.2	Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	Pag. 71

4.1.2.1	Entrate tributarie (Titolo 1)	Pag. 72
4.1.2.2	Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)	Pag. 73
4.1.2.3	Entrate extratributarie (Titolo 3)	Pag. 74
4.1.3	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	Pag. 75
4.1.3.1	Entrate in c/capitale (Titolo 4)	Pag. 76
4.1.3.2	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie (Titolo 5)	Pag. 77
4.1.3.3	Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)	Pag. 78
4.1.3.4	Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)	Pag. 79
4.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	Pag. 80
4.2.1	Analisi dei programmi riferiti alle missioni	Pag. 80
4.2.1.1	Missione 01 - Obiettivi	Pag. 81
4.2.1.2	Missione 01 - 01 Organi istituzionali	Pag. 82
4.2.1.3	Missione 01 - 02 Segreteria generale	Pag. 83
4.2.1.4	Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Pag. 84
4.2.1.5	Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Pag. 85
4.2.1.6	Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Pag. 86
4.2.1.7	Missione 01 - 06 Ufficio tecnico	Pag. 87
4.2.1.8	Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Pag. 88
4.2.1.9	Missione 01 - 11 Altri servizi generali	Pag. 89
4.2.1.10	Missione 03 - Obiettivi	Pag. 90
4.2.1.11	Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa	Pag. 91
4.2.1.12	Missione 04 - Obiettivi	Pag. 92
4.2.1.13	Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica	Pag. 93
4.2.1.14	Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	Pag. 94
4.2.1.15	Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione	Pag. 95
4.2.1.16	Missione 04 - 07 Diritto allo studio	Pag. 96
4.2.1.17	Missione 05 - Obiettivi	Pag. 97
4.2.1.18	Missione 05 - 02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	Pag. 98
4.2.1.19	Missione 06 - Obiettivi	Pag. 99
4.2.1.20	Missione 06 - 01 Sport e tempo libero	Pag. 100
4.2.1.21	Missione 08 - Obiettivi	Pag. 101
4.2.1.22	Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio	Pag. 102
4.2.1.23	Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Pag. 103
4.2.1.24	Missione 09 - Obiettivi	Pag. 104
4.2.1.25	Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Pag. 105
4.2.1.26	Missione 09 - 03 Rifiuti	Pag. 106
4.2.1.27	Missione 09 - 08 Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Pag. 107
4.2.1.28	Missione 10 - Obiettivi	Pag. 108
4.2.1.29	Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale	Pag. 109
4.2.1.30	Missione 10 - 05 Viabilita' e infrastrutture stradali	Pag. 110
4.2.1.31	Missione 11 - Obiettivi	Pag. 111
4.2.1.32	Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile	Pag. 112
4.2.1.33	Missione 12 - Obiettivi	Pag. 113
4.2.1.34	Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Pag. 114
4.2.1.35	Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie	Pag. 115
4.2.1.36	Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Pag. 116
4.2.1.37	Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	Pag. 117
4.2.1.38	Missione 14 - Obiettivi	Pag. 118
4.2.1.39	Missione 20 - 01 Fondo di riserva	Pag. 119
4.2.1.40	Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilita'	Pag. 120
4.2.1.41	Missione 20 - 03 Altri Fondi	Pag. 121

4.2.1.42	Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 122
4.2.1.43	Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 123
4.2.1.44	Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	Pag. 124
4.2.1.45	Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	Pag. 125
5	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda	Pag. 126
5.1	PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	Pag. 127
5.2	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Pag. 128
5.3	Programmazione Triennale su Acquisti di beni e servizi	Pag. 129
5.4	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	Pag. 130
5.5	Piano Integrato Attività Organizzativa - P.I.A.O.	Pag. 131
5.5.1	Introduzione	Pag. 132
5.5.2	Chi deve adottare il PIAO ed il portale dedicato	Pag. 133
5.5.3	Scadenze	Pag. 134
5.5.4	Gli obiettivi PIAO e quali Piani sostituisce	Pag. 135
5.5.5	Struttura, Contenuti e sanzioni per la mancata adozione del PIAO	Pag. 136
5.5.6	P.I.A.O. con meno di 50 dipendenti	Pag. 137
5.5.6.1	Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione	Pag. 138
5.5.6.2	Sezione 2 - Valore Pubblico e Anticorruzione	Pag. 139
5.5.6.3	Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano	Pag. 140

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nelle prossime sezioni verranno indicati i punti salienti del DEF 2023 (par. 3.1.1) riguardanti i dati macroeconomici internazionali e i dati delle Finanza Pubblica Nazionale. Nel paragrafo successivo (par. 3.1.2) illustreremo alcune considerazioni sullo stato di salute della politica economica italiana contenute nella relazione annuale della Banca D'Italia del 31/05/2023.

3.1 SCENARIO DI RIFERIMENTO

3.1.1 Quadro Macroeconomico Internazionale ed Economia Italiana

L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

Superata la fase critica della pandemia e attenuatisi gli effetti dello shock energetico, nel 2023 l'economia globale è cresciuta a un ritmo stimato pari al 3,1 per cento, solo lievemente inferiore a quello dell'anno precedente (3,3 per cento). In presenza di un complesso contesto geopolitico, la crescita è stata sostenuta da un'intonazione della politica di bilancio moderatamente espansiva e dal graduale ripristino delle catene globali del valore. D'altra parte, la politica monetaria restrittiva, seguita dalle maggiori banche centrali dei Paesi OCSE a partire dal 2022, ha esercitato un freno alla crescita.

Considerando la performance delle diverse aree geo-economiche, tra le economie avanzate, il PIL degli Stati Uniti è tornato ad aumentare a un ritmo prossimo a quello pre-pandemia (al 3,1 per cento dallo 0,7 per cento del 2022), mentre la crescita europea ha marcatamente rallentato, allo 0,4 per cento nell'area euro, dal 3,4 per cento del 2022, e allo 0,1 per cento nel Regno Unito, dal 4,3 per cento. Le due maggiori economie asiatiche hanno riportato un'accelerazione della crescita, che è risultata di poco superiore al 5,0 per cento in Cina (+2,2 p.p.) e ha sfiorato il 2 per cento in Giappone (+1 p.p.).

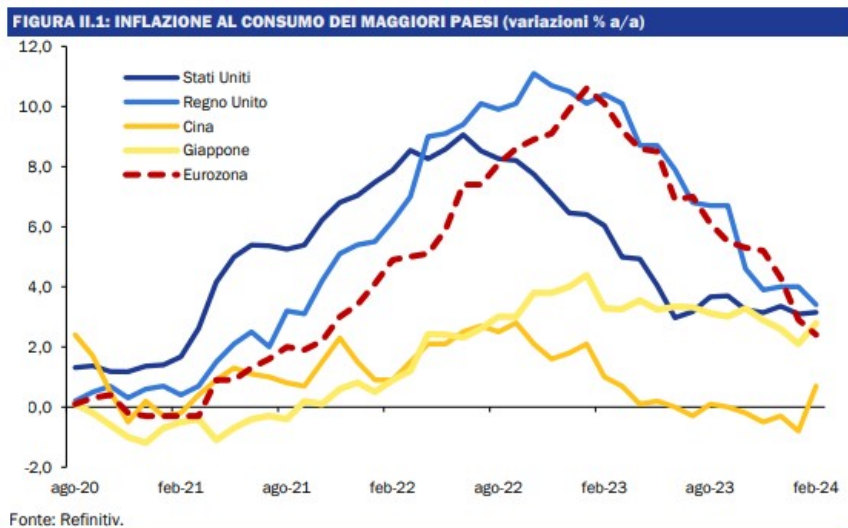
Contemporaneamente, si è registrata una contrazione del volume del commercio internazionale, con gli scambi di beni in riduzione dell'1,9 per cento dal 3,3 per cento dell'anno precedente. Tali difficoltà sono derivate principalmente dalla minore domanda di alcune economie avanzate e dall'iniziale rallentamento delle economie dell'Est asiatico, sebbene queste ultime siano poi risultate più dinamiche in chiusura d'anno. Alla riduzione degli scambi di beni si è accompagnato l'aumento di quelli dei servizi nella quasi totalità del 2023.

Il prolungarsi della guerra in Ucraina, che ha determinato un inasprimento delle sanzioni alla Russia, nonché il mutamento delle relazioni commerciali tra Stati Uniti e Cina, hanno continuato a plasmare la ricomposizione dei flussi commerciali. La frammentazione del quadro globale è confermata dall'introduzione di un numero crescente di restrizioni al commercio. Sono continuate ad aumentare anche le c.d. 'politiche di prossimità', attraverso cui i Paesi orientano le relazioni commerciali verso economie più affini sul piano geo-politico (friend-shoring), al fine di mitigare i rischi e perseguono obiettivi di rientro nel territorio nazionale delle produzioni ritenute più strategiche (reshoring).

A partire dall'autunno del 2023, nuove tensioni geopolitiche si sono manifestate nello scenario globale. Alla ripresa delle ostilità in Medio Oriente dello scorso ottobre hanno fatto seguito nel mese successivo gli attacchi delle milizie yemenite degli Houthis verso alcune navi mercantili nello stretto di Bab el-Mandeb, all'imbocco del Mar Rosso. I rischi derivanti dalle aggressioni in uno dei nodi nevralgici degli scambi internazionali, presso cui transita circa il 12 per cento delle merci mondiali, hanno indotto le principali compagnie di navigazione a circumnavigare il continente africano, passando per il Capo di Buona Speranza. Tale strozzatura al trasporto marittimo di merci si è aggiunta a quella già presente nel Centro America, dove la navigabilità del Canale di Panama si è ridotta nel corso del 2023, a causa della siccità derivante dalla combinazione del fenomeno climatico noto come El Niño con il riscaldamento globale. Questi ostacoli al trasporto hanno allungato i tempi di consegna delle merci, con conseguenti pressioni sui prezzi.

Nonostante i favorevoli andamenti occupazionali, nel 2023 non si sono verificate accelerazioni delle dinamiche salariali, anche tenendo conto degli elevati tassi d'inflazione del 2022 e ancora registrati a inizio anno. Negli Stati Uniti, la crescita su base annua delle retribuzioni medie orarie è passata dal 4,7 per cento di aprile al 4,3 per cento nei mesi finali del 2023. Nell'area euro i salari nominali orari sono cresciuti del 4,9 per cento nel primo trimestre del 2023, rallentando poi al 3,1 per cento nel quarto trimestre.

Le dinamiche salariali non hanno, quindi, ostacolato eccessivamente la discesa dell'inflazione a livello globale. Nel 2023 l'inflazione mensile dell'area OCSE è passata dal 9,2 per cento di gennaio al 6,0 per cento di dicembre; nel mese di gennaio 2024 il tasso si è portato al 5,7 per cento. Questa tendenza è stata favorita sia dal calo dei prezzi dei beni energetici, iniziato a maggio del 2023 e sperimentato in gran parte dei Paesi dell'area OCSE, sia dalla decelerazione dei prezzi dei beni alimentari, che ha interessato i tre quarti dei Paesi dell'area. L'inflazione core ha seguito un rientro più graduale, portandosi dal 7,3 per cento di gennaio 2023 al 6,7 per cento di fine anno; nel gennaio 2024, si è poi attestata al 6,6 per cento.



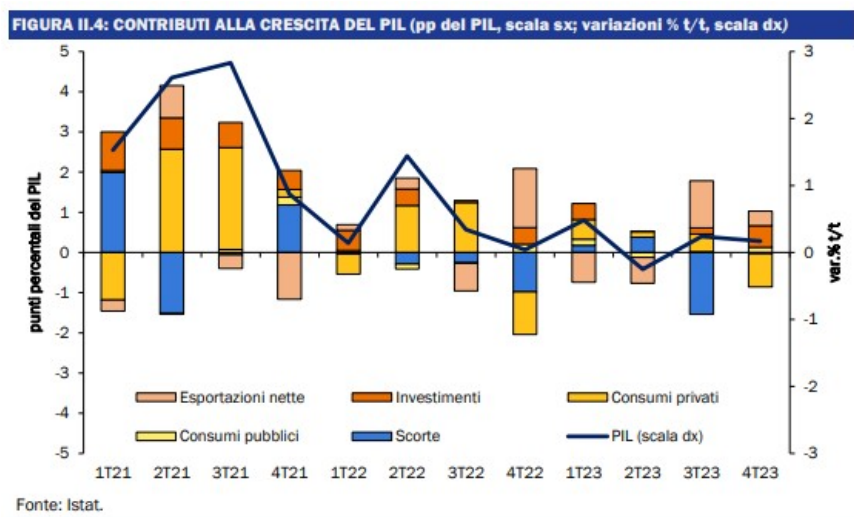
Analizzando le stime di crescita da parte del FMI, quella degli Stati Uniti è stata rivista al rialzo sia per il 2024, al 2,7 per cento (+0,6 p.p.), sia per il 2025, all'1,9 per cento (+0,2 p.p.). Per l'area dell'euro, la crescita del PIL è stimata pari allo 0,8 per cento nel 2024 (-0,1 p.p.) e all'1,5 per cento nel 2025 (-0,2 p.p.). Per il Regno Unito, le previsioni scendono allo 0,5 per cento nel 2024 e all'1,5 per cento nel 2025 (-0,1 p.p. in entrambi gli anni). In merito alla crescita dell'economia cinese, il FMI prevede una decelerazione al 4,6 per cento nel 2024 e al 4,1 per cento nel 2025 (invariati rispetto a gennaio), mentre per il Giappone la crescita dovrebbe rallentare allo 0,9 per cento nel 2024 e accelerare lievemente nel 2025, all'1,0 per cento (+0,2 p.p.).

TAVOLA II.1: PREVISIONI MACROECONOMICHE FMI (aprile 2024)						
	Mondo	Area Euro	Stati Uniti	Regno Unito	Giappone	Cina
PIL						
2023	3,2	0,4	2,5	0,1	1,9	5,2
2024	3,2	0,8	2,7	0,5	0,9	4,6
2025	3,2	1,5	1,9	1,5	1,0	4,1
Inflazione						
2023	6,8	5,4	4,1	7,3	3,3	0,2
2024	5,9	2,4	2,9	2,5	2,2	1,0
2025	4,5	2,1	2,0	2,0	2,1	2,0

ECONOMIA ITALIANA: TENDENZE RECENTI

Nel 2023 il PIL reale è cresciuto dello 0,9 per cento. Tale risultato - rivelatosi superiore rispetto a quanto prefigurato a settembre nella Nota di Aggiornamento del DEF 2023 (0,8 per cento), alla media europea e alle attese dei principali previsori - ha fatto seguito alla robusta crescita registrata nel 2022, recentemente rivista al rialzo dall'Istat al 4,0 per cento. I ripetuti e significativi incrementi conseguiti dall'attività economica durante il periodo post-pandemico sono stati tali da portare il PIL reale di 4,2 p.p. al di sopra del livello pre-Covid registrato nel quarto trimestre del 2019. Ciò certifica la resilienza di fondo dell'economia italiana, nonostante un quadro macroeconomico connotato da instabilità geopolitica, inflazione elevata e, da ultimo, un ciclo restrittivo di politica monetaria.

Nel primo trimestre del 2023 il PIL è cresciuto dello 0,5 per cento t/t, cui ha fatto seguito la flessione del secondo trimestre (-0,2 per cento t/t) la prima variazione congiunturale negativa del PIL dal quarto trimestre 2020. L'attività economica ha quindi riguadagnato slancio nella seconda metà dell'anno, crescendo in entrambi i trimestri dello 0,2 per cento t/t, un ritmo superiore rispetto alla media dell'area dell'euro. Nel complesso del 2023, la crescita del PIL è stata sostenuta dal contributo positivo della domanda interna al netto delle scorte, che, unitamente alla ripresa della domanda estera netta, ha più che compensato quello negativo delle scorte.



Nonostante l'elevata inflazione, i primi segnali di trasmissione della politica monetaria al settore privato e il peggioramento delle prospettive a breve termine colto dalle indagini qualitative, nei primi tre trimestri del 2023 i consumi delle famiglie sono cresciuti a un ritmo significativo. Tuttavia, la contrazione rilevata nello scorcio finale dell'anno (-1,4 per cento) ha riflesso la diminuzione della domanda di servizi - settore caratterizzato da un'inflazione ancora elevata.

Settore pubblico

Nel 2023 il saldo del conto consolidato del Settore pubblico è risultato pari a -105.549 milioni (-5,1% del PIL), in peggioramento di 41.042 milioni rispetto al dato rilevato nel 2022 pari a -64.507 milioni (-3,3% del PIL). Preliminarmente all'analisi dei dati, si evidenzia che il confronto tra il conto del Settore pubblico del 2023 e del 2022 risente del diverso perimetro di Amministrazioni pubbliche incluse nei conti, per l'aggiornamento che l'ISTAT effettua a settembre di ogni anno. Inoltre, il perimetro del conto di cassa del Settore pubblico per il 2023 differisce da quello del Conto economico delle Amministrazioni pubbliche presentato in questo documento, poiché quest'ultimo recepisce anche i cambiamenti apportati nell'ultimo elenco pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 225 del 26 settembre 2023.

Rispetto alla previsione del saldo del 2023 contenuta nella Nota tecnico illustrativa alla Legge di bilancio 2024-2026, pari a -115.818 milioni, il dato di consuntivo è risultato migliore di 10.268 milioni per effetto di un'evoluzione più favorevole degli incassi finali (+44.212 milioni), nonostante i più elevati pagamenti finali (+33.944 milioni).

Il saldo primario ha registrato una flessione di entità inferiore (-31.085 milioni) conseguentemente alla maggiore spesa per interessi passivi del 2023 rispetto al 2022 (+9.957 milioni).

TABELLA IV.1-1 CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO - RISULTATI

	In milioni			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2021	2022	2023	2022-2021	2023-2022	2022/2021	2023/2022
Incessi correnti	868.267	940.557	986.006	72.290	45.450	8,3	4,8
Tributari	530.034	575.763	608.280	45.730	32.517	8,6	5,6
Contributi sociali	235.620	251.308	258.766	15.688	7.458	6,7	3,0
Trasferimenti da altri soggetti	45.373	47.229	59.069	1.857	11.840	4,1	25,1
da Famiglie	17.038	17.116	26.654	78	9.538	0,5	55,7
da Imprese	11.847	14.262	17.392	2.416	3.129	20,4	21,9
da Estero	16.487	15.851	15.023	-637	-827	-3,9	-5,2
Altri incassi correnti	57.240	66.256	59.891	9.016	-6.365	15,8	-9,6
Incessi in conto capitale	20.750	36.278	22.085	15.528	-14.194	74,8	-39,1
Trasferimenti da altri soggetti	3.588	3.649	3.907	62	258	1,7	7,1
da Famiglie	220	237	311	17	73	7,9	30,9
da Imprese	2.617	2.626	2.566	9	-60	0,3	-2,3
da Estero	751	786	1.030	35	244	4,7	31,1
Altri incassi in conto capitale	17.163	32.629	18.177	15.467	-14.452	90,1	-44,3
Incessi partite finanziarie	8.715	22.043	28.045	13.329	6.002	152,9	27,2
Incessi finali	897.731	998.878	1.036.136	101.147	37.258	11,3	3,7
Pagamenti correnti	924.231	947.043	995.275	22.813	48.232	2,5	5,1
Personale in servizio	172.059	181.281	184.493	9.222	3.213	5,4	1,8
Acquisto di beni e servizi	155.519	162.965	166.888	7.446	3.924	4,8	2,4
Trasferimenti ad altri soggetti	477.987	482.918	513.125	4.931	30.206	1,0	6,3
a Famiglie	400.126	409.372	435.141	9.247	25.769	2,3	6,3
a Imprese	53.824	49.435	56.202	-4.388	6.766	-8,2	13,7
a Estero	24.037	24.110	21.782	73	-2.329	0,3	-9,7
Interessi passivi	67.695	67.024	76.982	-671	9.957	-1,0	14,9
Altri pagamenti correnti	50.971	52.856	53.787	1.884	932	3,7	1,8
Pagamenti in conto capitale	62.713	79.882	114.388	17.169	34.506	27,4	43,2
Investimenti fissi lordi	38.780	39.184	53.240	403	14.057	1,0	35,9
Trasferimenti ad altri soggetti	20.373	32.421	55.136	12.049	22.714	59,1	70,1
a Famiglie	3.048	7.207	21.228	4.160	14.021	136,5	194,6
a Imprese	16.609	24.686	33.399	8.077	8.713	48,6	35,3
a Estero	716	528	508	-188	-20	-26,3	-3,8
Altri pagamenti in conto capitale	3.560	8.277	6.012	4.717	-2.265	132,5	-27,4
Pagamenti partite finanziarie	19.971	36.480	32.023	16.490	-4.437	82,6	-12,2
Pagamenti finali	1.006.91	1.063.38	1.141.686	56.471	78.300	5,6	7,4
Saldo di parte corrente	-55.964	-6.487	-9.269	49.478	-2.782		
Saldo primario	-41.489	2.517	-28.568	44.005	-31.085		
Saldo	-109.183	-64.507	-105.549	44.676	-41.042		

Province e Comuni

Particolare riguardo occupano, nella definizione dei tendenziali basati sulla legislazione vigente, le nuove disposizioni per il comparto delle Province e dei Comuni in materia di vincoli di finanza pubblica e contributi agli investimenti. In particolare, a decorrere dall'anno 2019 tutti gli Enti locali sono tenuti al rispetto del risultato di competenza non negativo (prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118). Di conseguenza, tra le entrate e le spese finali non solo è considerato il Fondo pluriennale, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente da indebitamento, ma anche l'avanzo di amministrazione e l'accensione prestiti. Le previsioni sono prodotte ipotizzando il rispetto delle regole di finanza pubblica da parte del comparto e tenendo conto di un'ipotesi pluriennale di operazioni di investimento, da realizzare con i contributi agli investimenti messi a disposizione con le leggi di bilancio a partire dal 2018 e con le risorse del PNRR e del PNC.

La trasposizione delle nuove regole di finanza pubblica in dati di previsione di cassa parte dalla considerazione degli effetti delle nuove regole sulla cassa e dall'effetto delle stime relative agli accertamenti e agli impegni sulla cassa stessa.

Le stime risentono della proroga del regime di tesoreria unica al 31 dicembre 2025 disposto dal comma 636 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 – legge di bilancio 2022. Le stime incorporano, altresì, gli effetti derivanti dal generalizzato aumento dei beni energetici e dell'inflazione che si riflettono su contratti di servizio oltre che sull'acquisto di beni; inoltre, con riferimento alla spesa per il personale è stata prevista la sottoscrizione, nel 2024, del contratto 2022-2024 del comparto delle funzioni locali.

Le previsioni considerano, altresì, le manovre a carico del comparto degli enti locali:

- il contributo alla finanza pubblica pari a 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane previsto dal comma 533 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2023, n. 213;
- il contributo alla finanza pubblica per ciascuno degli anni 2024-2025, pari a 100 milioni di euro, per i comuni, e a 50 milioni di euro, per le province e le città metropolitane, previsto dall'articolo 1, comma 850, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020, come modificato dall'articolo 6-ter del decreto-legge del 29 settembre 2023, n. 132, convertito nella legge 27 novembre 2023, n. 170.

L'incremento crescente di risorse dal 2022 al 2030 disposto con la legge di bilancio n. 234 del 2021 e finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di servizio sugli asili nido, sul trasporto disabili e sui servizi sociali, in attesa della definizione dei LEP, viene tenuto in debito conto nelle stime di entrata e di spesa, analogamente ai nuovi contributi statali per le province e le città metropolitane per il finanziamento e lo sviluppo delle loro funzioni fondamentali.

IMPATTO MACROECONOMICO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE RIFORME DEL PNRR

In considerazione della stretta integrazione fra il PNR e l'implementazione del PNRR, nel presente paragrafo si offre una valutazione aggiornata delle stime dell'impatto macroeconomico delle risorse addizionali in conto corrente e in conto capitale e di alcune delle principali riforme previste dal PNRR, tenendo conto della revisione approvata a dicembre dal Consiglio dell'UE. Utilizzando le più recenti informazioni sulle spese effettuate nel triennio 2020-2023 e sulle previsioni di spesa per gli anni successivi, l'impatto macroeconomico è valutato, dapprima, nel suo complesso e successivamente a livello settoriale e per singola missione e componente. Il paragrafo si conclude con un aggiornamento della valutazione di impatto delle principali riforme strutturali. Il nuovo PNRR può contare su un totale di risorse pari a 194,4 miliardi di euro (122,6 miliardi di prestiti e 71,8 miliardi di sovvenzioni). Rispetto alla dotazione iniziale di 191,5 miliardi, le risorse aggiuntive provengono dall'introduzione del REPowerEU (2,76 miliardi) e dall'aumento del contributo da parte dell'UE (0,16 miliardi). Le risorse considerate fanno riferimento al PNRR in senso stretto, ovvero alle misure finanziate attraverso la Recovery and Resilience Facility (RRF), principale iniziativa del più ampio pacchetto Next Generation EU (NGEU), strumento temporaneo introdotto a livello comunitario per stimolare la ripresa a seguito della pandemia da COVID-19. Oltre a questi importi, per la valutazione di impatto si tiene conto di una serie di misure strettamente connesse all'attuazione del Piano, ovvero, i 30,6 miliardi del Piano Nazionale Complementare e i 13,9 miliardi del REACT-EU, anch'esso parte di NGEU.

Impatto macroeconomico aggregato delle misure di spesa del PNRR

L'analisi dell'impatto macroeconomico complessivo dei progetti previsti nel PNRR è stata condotta inizialmente durante la stesura del Piano4 e poi aggiornata in occasione dei successivi documenti di finanza pubblica, tenendo conto delle nuove informazioni disponibili riguardo la reale progressione delle spese. Questa sezione adopera, per esigenze di confronto, lo stesso modello (QUEST-III R&D) e le stesse premesse per rivedere e aggiornare tale valutazione5 . Coerentemente con l'approccio a suo tempo adottato, al fine di isolare unicamente l'impatto addizionale sull'economia, la valutazione è stata effettuata considerando solo una parte delle risorse appena citate, ovvero quelle che finanziano progetti che possono essere considerati aggiuntivi6 . Si tratta di prestiti e sovvenzioni RRF (137,7 miliardi), fondi REACT-EU (13,9 miliardi)7 , le risorse anticipate del Fondo Sviluppo e Coesione (14,8 miliardi) e quelle stanziare attraverso il Fondo complementare (30,6 miliardi), per un totale di circa 197 miliardi. Non si tiene, quindi, conto delle misure che si sarebbero comunque realizzate in assenza del PNRR (scenario base). I risultati delle simulazioni sono descritti nella Tavola II.1, che mostra l'impatto del Piano sulle principali grandezze macroeconomiche in termini di scostamento dallo scenario base. Inoltre, per offrire un confronto tra gli impatti stimati nel nuovo PNRR e quelli della versione precedente la revisione, la tavola riporta anche le stime dell'impatto sul PIL allineate a quanto ipotizzato per la stesura del Documento Programmatico di Bilancio (DPB) 2024. Nel 2026, anno finale del Piano, per effetto delle spese ivi previste il PIL risulterebbe più alto del 3,4 per cento rispetto allo scenario base (che non considera tali spese). Rispetto a quanto stimato nel precedente aggiornamento (DPB 2024), l'impatto mediamente più elevato sul PIL è da ascrivere alle maggiori risorse nette stanziare nel nuovo Piano e al contestuale aumento dei progetti aggiuntivi rispetto alla versione precedente (+12,3 miliardi). Le differenze tra gli impatti dipendono, inoltre, dall'aggiornamento delle previsioni di spesa relative ai progetti non interessati dalla revisione del Piano.

TAVOLA II.1: PREVISIONI MACROECONOMICHE FMI (aprile 2024)						
	Mondo	Area Euro	Stati Uniti	Regno Unito	Giappone	Cina
PIL						
2023	3,2	0,4	2,5	0,1	1,9	5,2
2024	3,2	0,8	2,7	0,5	0,9	4,6
2025	3,2	1,5	1,9	1,5	1,0	4,1
Inflazione						
2023	6,8	5,4	4,1	7,3	3,3	0,2
2024	5,9	2,4	2,9	2,5	2,2	1,0
2025	4,5	2,1	2,0	2,0	2,1	2,0

Andando in maggiore dettaglio su quanto riguarda le ipotesi sottostanti le simulazioni, si è adottata un'ipotesi specifica sull'efficienza degli investimenti pubblici. In linea con gli ambiziosi obiettivi del Piano, si è assunto che gli investimenti finanziati siano quelli con un'elevata efficienza e ricaduta in termini di crescita del prodotto potenziale. Questa scelta rispecchia, inoltre, l'interazione tra gli investimenti e l'ambizioso programma di riforme contenute nel Piano. D'altro canto, occorre notare che le misure considerate per la simulazione non comprendono, unicamente, investimenti pubblici in senso stretto. Infatti, nelle simulazioni, le misure sono state suddivise in cinque categorie di spesa, coerentemente con la composizione del Piano: investimenti pubblici, incentivi e contributi alle imprese, decontribuzione, spesa corrente e trasferimenti. Rispetto agli investimenti, le altre categorie di spesa hanno effetti di breve e lungo periodo sul PIL significativamente meno elevati. La maggior parte dei fondi per progetti aggiuntivi è destinata al finanziamento di investimenti pubblici, la parte rimanente è destinata ad incentivi per gli investimenti delle imprese, alla riduzione dei contributi fiscali sul lavoro, a spesa pubblica corrente e trasferimenti alle famiglie. In via prudenziale, non si è tenuto conto esplicitamente dell'“effetto leva” diretto ed indiretto che alcuni degli strumenti contenuti nel Piano potrebbero avere sull'economia italiana, attraverso la mobilitazione di investimenti privati. È il caso, ad esempio, dei progetti che verranno realizzati attraverso forme di partenariato pubblico-privato, contributi agli investimenti innovativi, sovvenzioni e prestiti per l'autoimprenditorialità. Occorre, infine, evidenziare come le stime presentate si limitino ad analizzare le spese realizzate e gli impatti attesi lungo un orizzonte temporale limitato nel tempo. Per una analisi degli effetti di lungo periodo sarebbe necessario introdurre una serie di ipotesi aggiuntive, tra cui l'effettiva efficacia degli investimenti realizzati, il deprezzamento del capitale accumulato, il suo decadimento in termini di efficienza, i costi di manutenzione e gestione degli investimenti realizzati e l'effetto leva sugli investimenti privati10 .

Impatto macroeconomico cumulato delle misure di spesa del PNRR per settore

Per quanto riguarda gli impatti a livello settoriale e per Missione, in linea con quanto avvenuto nel PNRR e nei successivi Documenti di Economia e Finanza, si è utilizzato il modello CGE MACGEM-IT. Si sottolinea che queste stime raccolgono gli effetti di propagazione settoriale degli interventi, fermandosi all'anno 2026 e non includono l'effetto di incremento dell'efficienza dei fattori produttivi nel medio e lungo termine, invece compreso nelle stime esposte nella Tavola II.1. Secondo le simulazioni aggiornate si valuta nel periodo 2021 – 2026 un impatto medio sul livello del PIL del 1,7 per cento, che corrisponde ad un incremento cumulato, ovvero la somma nel tempo degli scostamenti del PIL rispetto allo scenario base, di 10 punti percentuali. Nel dettaglio, i settori delle costruzioni, per via delle opere infrastrutturali; dell'industria manifatturiera; delle attività professionali, scientifiche e tecniche; dei servizi immobiliari; del commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli, sono le attività che maggiormente contribuiscono alla maggiore crescita stimata del PIL; per i suddetti settori l'impatto finale cumulato, è pari, rispettivamente, a 1,8, 1,3, 1,0, 1,0, e 0,9 punti percentuali.

Considerando invece l'impatto stimato per Missioni, in tutto l'orizzonte del Piano, l'apporto più rilevante alla crescita del PIL viene dalla Missione 2 ‘Rivoluzione verde e transizione ecologica’, con un contributo cumulato all'incremento del PIL di 2,5 punti percentuali12, concentrati nel triennio 2024-2026 (cfr. Tavola II.3) e riferibili in gran parte alle Componenti 2 ‘Energia rinnovabile, idrogeno, reti e mobilità sostenibile’ e 3 ‘Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici’13. A questo riguardo, la nuova Missione 7 ‘REPowerEU’ contribuirà per 0,3 punti percentuali alla crescita cumulata del PIL nel periodo 2021-2026. La Missione 1 ‘Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo’ registra un contributo di 1,9 punti percentuali, in particolare per l'apporto della Componente 1 ‘Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA’ (0,8 punti) e della Componente 2, ‘Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo’ (+0,7 punti percentuali). La Missione 4 ‘Istruzione e ricerca’ contribuisce alla crescita cumulata del PIL per 1,5 punti percentuali, da attribuire, in gran parte, alla Componente 1 ‘Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università’ (1,1 punti). La Missione 5 ‘Inclusione e coesione’ contribuisce per 1,4 punti con una variazione rilevante da attribuire alla Componente 1 ‘Politiche del lavoro’ (+0,8 punti).

TAVOLA II.3: IMPATTO SUL PIL DEL PNRR PER MISSIONI E COMPONENTI (scostamenti percentuali cumulati rispetto allo scenario base)

	2021 - 2023	2024 - 2026
Totale	1,5	8,6
M1: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	0,4	1,4
M1-C1: digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	0,1	0,7
M1-C2: digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo	0,3	0,4
M1-C3: turismo e cultura 4.0	0,0	0,3
M2: rivoluzione verde e transizione ecologica	0,3	2,3
M2-C1: agricoltura sostenibile ed economia circolare	0,0	0,3
M2-C2: energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile	0,0	0,9
M2-C3: efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	0,2	0,8
M2-C4: tutela del territorio e della risorsa idrica	0,0	0,3
M3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile	0,1	0,9
M3-C1: investimenti sulla rete ferroviaria	0,1	0,8
M3-C2: intermodalità e logistica integrata	0,0	0,1
M4: Istruzione e ricerca	0,2	1,3
M4-C1: potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione	0,2	1,0
M4-C2: dalla ricerca all'impresa	0,1	0,3
M5: Inclusione e coesione	0,3	1,1
M5-C1: politiche per il lavoro	0,2	0,5
M5-C2: infrastrutture sociali, famiglie e comunità del terzo settore	0,1	0,4
M5-C3: interventi speciali per la coesione territoriale	0,0	0,1
M6: salute	0,1	0,9
M6-C1: reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza	0,1	0,5
M6-C2: innovazione, ricerca e digitalizzazione del S.S.N.	0,0	0,4
M7: REPowerEU	0,0	0,3
Nota: Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.		
Fonte: Elaborazione MEF- DT su modello MACGEM-IT.		

Fonte: Ministero Economia e Finanza - DEF 2024

3.1.2 Considerazioni di finanza pubblica della Banca d'Italia

L'economia mondiale e le relazioni internazionali

Nel 2023 le tensioni internazionali si sono acuite: il protrarsi del conflitto in Ucraina, lo scoppio di una nuova crisi in Medio Oriente e la crescente contrapposizione tra Stati Uniti e Cina condizionano tuttora le politiche economiche e commerciali, aumentano i rischi finanziari per le imprese e inducono una riconfigurazione degli scambi commerciali verso partner considerati più sicuri. Tali fattori concorrono a determinare un arretramento nel grado di integrazione economica fra regioni del mondo.

A fronte di queste tensioni, lo scorso anno l'economia globale è cresciuta del 3,2 per cento, poco meno del 2022. La dinamica del prodotto è stata eterogenea tra regioni: al dinamismo dell'attività negli Stati Uniti e a una generale resilienza nelle economie emergenti si sono contrapposti il forte rallentamento nell'area dell'euro e una ripresa della Cina inferiore alle attese, condizionata dalla fragilità del settore immobiliare.

Le banche centrali nelle maggiori economie avanzate hanno inasprito ulteriormente l'orientamento delle politiche monetarie, così da contrastare le pressioni sui prezzi ancora in larga parte derivanti dalle strozzature nelle catene di produzione globali e dal rincaro dell'energia del precedente biennio. L'inflazione è scesa rapidamente dai picchi raggiunti nel 2022 riportandosi, già alla fine dell'anno scorso, su livelli più vicini agli obiettivi delle banche centrali, con un deciso rallentamento anche delle componenti di fondo.

I più alti tassi di interesse hanno accresciuto il rischio di default per i paesi a basso reddito con debiti rilevanti verso l'estero. Secondo le principali istituzioni finanziarie internazionali, oltre la metà di queste economie si trova in condizioni di elevata vulnerabilità finanziaria.

Le divisioni che hanno caratterizzato le relazioni tra blocchi di paesi hanno ostacolato la realizzazione di azioni concrete per il raggiungimento di alcuni obiettivi condivisi dalla comunità internazionale, come la risoluzione delle crisi debitorie di alcuni paesi africani e il contrasto e l'adattamento al cambiamento climatico. È tuttavia continuato il dialogo sul tema della finanza sostenibile e sulla diffusione di dati utili a orientarla. All'interno del G20 sono proseguiti gli sforzi volti a rafforzare il ruolo delle istituzioni finanziarie internazionali. Nell'ambito del G7, oltre alle misure varate per fornire supporto all'economia dell'Ucraina e per sanzionare la Russia, sono stati conseguiti progressi sulla sicurezza degli approvvigionamenti energetici e alimentari. È inoltre continuato l'impegno per sostenere la cooperazione sul contrasto al cambiamento climatico e sul rafforzamento della resilienza ai rischi informatici nel settore finanziario; è stato confermato il supporto ai lavori promossi dal G20 per rendere più efficienti i pagamenti internazionali.

L'economia e le politiche di bilancio dell'area dell'euro

Nel 2023 il prodotto interno lordo dell'area dell'euro ha fortemente rallentato, dopo due anni di crescita sostenuta. Gli investimenti hanno risentito della politica monetaria restrittiva; i consumi delle famiglie, seppure in un contesto di disinflazione, sono stati frenati dal livello elevato dei prezzi di molte voci di spesa. Le tensioni sui mercati globali hanno rallentato gli scambi commerciali. La dinamica del prodotto è rimasta moderata anche nei primi mesi del 2024.

In un quadro di alta inflazione, i rialzi dei tassi di interesse ufficiali e l'attesa che essi sarebbero rimasti ancora a lungo su livelli elevati hanno concorso a mantenere tese le condizioni finanziarie fino allo scorso ottobre. Nella parte finale dell'anno la veloce discesa dell'inflazione, grazie al calo dei prezzi dei prodotti energetici e alla minore spinta di quella di fondo, ha generato aspettative di una più prossima e rapida attenuazione della restrizione monetaria da parte delle principali banche centrali. Ciò ha favorito un deciso miglioramento delle condizioni finanziarie, con un aumento dei corsi azionari e una riduzione sia dei rendimenti dei titoli di Stato e delle obbligazioni private, sia dei rispettivi premi per il rischio. Nel corso dell'anno sono inoltre proseguite le emissioni di obbligazioni verdi da parte di enti privati e di istituzioni pubbliche.

Secondo gli analisti e le previsioni più recenti degli organismi internazionali, la disinflazione proseguirà quest'anno e nel prossimo, riportando la crescita dei prezzi in linea con l'obiettivo di inflazione della Banca centrale europea.

Nel 2023 il disavanzo delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al prodotto nella media dell'area dell'euro è diminuito per il terzo anno consecutivo, collocandosi al 3,6 per cento; secondo le ultime previsioni della Commissione europea scenderebbe quest'anno al 3. Il peso del debito pubblico, in media al 90 per cento del prodotto, si stabilizzerebbe nell'anno in corso.

Tutti gli Stati membri della UE hanno rivisto i propri piani nazionali di ripresa e resilienza, nella maggior parte dei casi anche per incorporare interventi legati al nuovo strumento REPowerEU. In seguito a queste revisioni, l'ammontare di fondi erogabili mediante il Dispositivo per la ripresa e la resilienza risulta ora di quasi 650 miliardi. Finora ne sono stati versati circa 233 (oltre 82 nel 2023), di cui 148 sotto forma di sovvenzioni. Per finanziare queste erogazioni, la Commissione europea ha fatto ricorso a emissioni di eurobond.

Lo scorso aprile il Parlamento europeo e il Consiglio della UE hanno approvato le nuove regole di bilancio europee.

La finanza Pubblica

Nel 2023 l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche è sceso al 7,4 per cento del prodotto (dall'8,6 dell'anno precedente), anche per effetto della riduzione delle misure di sostegno adottate per fronteggiare la crisi energetica. Il calo è stato però nettamente più contenuto di quanto programmato lo scorso autunno dal Governo a causa dei maggiori oneri per il Superbonus, che avrebbe inciso sul disavanzo del 2023 per quasi 4 punti di PIL. Gli investimenti fissi lordi sono aumentati di oltre un quarto, al 3,2 per cento del prodotto, il livello più alto dal 2009. Il rapporto tra il debito pubblico e il PIL, soprattutto grazie a un differenziale favorevole tra la crescita nominale dell'economia e l'onere medio, è sceso di 3,2 punti, al 137,3 per cento, un valore di poco superiore a quello precedente la pandemia.

Nel Documento di economia e finanza 2024 (DEF 2024) il Governo ha presentato il nuovo quadro tendenziale dei conti pubblici per il periodo 2024-27, ma ha rimandato la definizione degli obiettivi al primo Piano strutturale di bilancio a medio termine che, secondo la nuova governance europea, dovrà essere presentato entro il prossimo 20 settembre. Il forte ridimensionamento della spesa per il Superbonus e il venire meno delle misure espansive contro i rincari energetici contribuirebbero in modo determinante al deciso calo dell'indebitamento netto (al 4,3 per cento del PIL) atteso nell'anno in corso. La riduzione continuerebbe nel 2025 (anche per la cessazione degli sgravi contributivi in essere prevista dalla legislazione vigente) e nei due anni successivi, fino al 2,2 per cento nel 2027. Anche per il dispiegarsi degli effetti di cassa delle agevolazioni edilizie maturate negli anni precedenti, il rapporto tra il debito e il prodotto aumenterebbe invece fino al 139,8 per cento nel 2026, per poi diminuire leggermente (0,2 punti) l'anno successivo.

I mercati monetari e finanziari

Nel 2023 le condizioni dei mercati finanziari italiani sono state influenzate principalmente dall'orientamento della politica monetaria e dalle attese sull'andamento dei tassi ufficiali, in un contesto contraddistinto da incertezza sul quadro macroeconomico e da tensioni geopolitiche. Dall'autunno tali condizioni hanno risentito positivamente delle aspettative di un allentamento monetario determinato dalle minori pressioni inflazionistiche nell'area dell'euro e nelle altre principali economie avanzate, malgrado l'intensificarsi dei rischi connessi con i conflitti in Ucraina e in Medio Oriente.

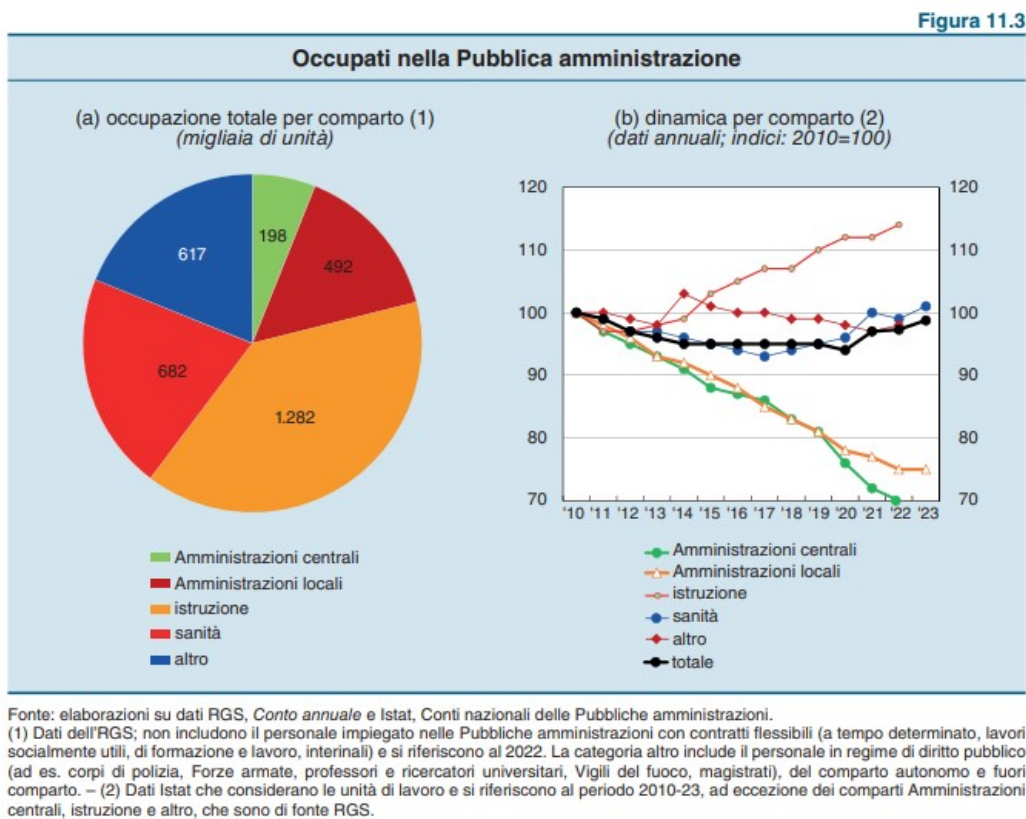
Nel complesso dell'anno il rendimento dei titoli di Stato decennali italiani e il loro differenziale con quelli tedeschi sono diminuiti. Le condizioni di liquidità del mercato italiano sono migliorate. Le ingenti emissioni nette sono state assorbite in maniera ordinata, soprattutto grazie alla forte domanda da parte delle famiglie residenti, a sua volta sostenuta da emissioni rivolte alla clientela al dettaglio. È inoltre proseguito il collocamento di titoli destinati a finanziare progetti che mirano a sostenere la transizione ecologica.

Gli spread delle obbligazioni private si sono ridotti, favorendo il ricorso al mercato da parte delle società non finanziarie e delle banche. Le quotazioni azionarie sono cresciute in modo marcato, sebbene in misura diversa tra comparti; hanno beneficiato del miglioramento della fiducia degli investitori nell'ultima parte dell'anno, legato principalmente alla realizzazione di utili societari superiori alle attese.

Nei primi mesi del 2024 la domanda di titoli di Stato italiani si è mantenuta elevata e il differenziale di rendimento con i corrispondenti titoli tedeschi è ulteriormente sceso, nonostante il ridimensionamento delle aspettative di riduzione dei tassi di interesse ufficiali rispetto alla fine del 2023 e l'acuirsi delle tensioni geopolitiche. Il rialzo dell'indice azionario italiano è proseguito, sostenuto dal settore finanziario, ed è stato maggiore di quello dell'area dell'euro.

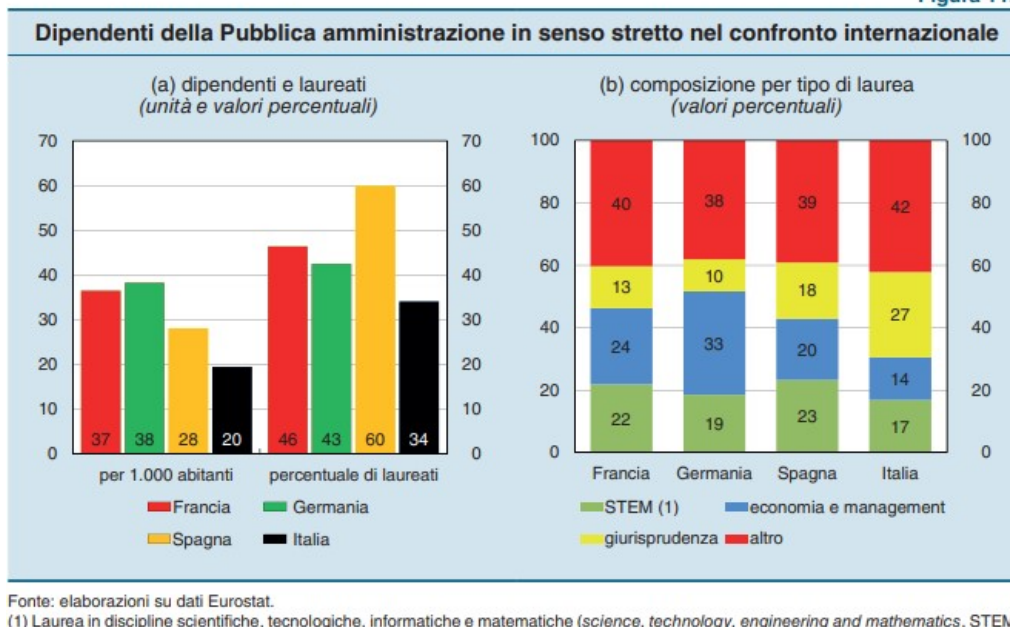
La Pubblica amministrazione

Nel 2022, ultimo anno per cui sono disponibili i dati della Ragioneria generale dello Stato (RGS), i dipendenti pubblici erano quasi 3,3 milioni: di questi, circa 1,3 erano impiegati presso la Pubblica amministrazione in senso stretto (Amministrazioni centrali e locali, Forze dell'ordine, magistrati, ecc.), altrettanti nell'istruzione e circa 680.000 nella sanità (fig. 11.3.a). Secondo i Conti nazionali dell'Istat, nel 2023 i dipendenti della Pubblica amministrazione sono aumentati dell'1,5 per cento rispetto all'anno precedente. Nello scorso decennio, per contro, l'occupazione era fortemente diminuita, soprattutto nelle Amministrazioni centrali (in particolare nei ministeri) e in quelle locali, per effetto delle limitazioni al turnover (fig. 11.3.b)



Anche a seguito di tali andamenti, tra le principali economie dell'area dell'euro l'Italia in rapporto alla popolazione ha il più basso numero di dipendenti nella Pubblica amministrazione in senso stretto (fig. 11.4.a). Questi sono inoltre in media più anziani (48 anni rispetto ai 45 degli altri paesi considerati) e meno istruiti: solo il 34 per cento possiede un titolo di studio universitario, contro una media europea di circa il 50. Tra essi è più bassa la quota di laureati in economia e management e in discipline scientifiche, tecnologiche, informatiche e matematiche, mentre è più elevata l'incidenza di addetti con una formazione di tipo giuridico (fig. 11.4.b).

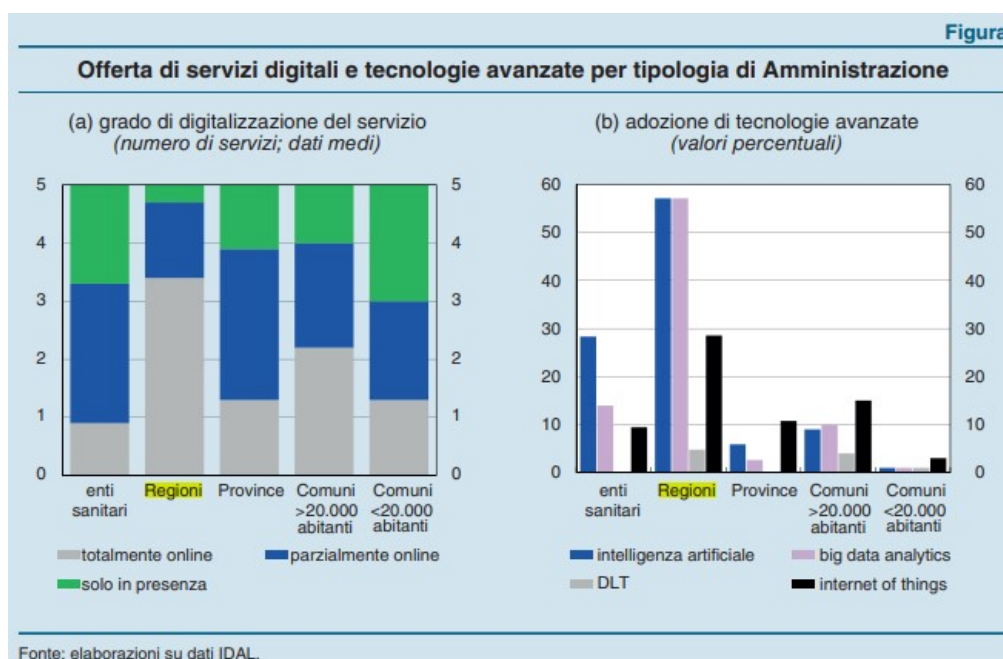
Figura 11.4



L'età anagrafica avanzata e il basso livello di istruzione dei dipendenti potrebbero rallentare la fornitura di servizi digitali da parte del settore pubblico. Nonostante i progressi dell'ultimo decennio, infatti, secondo gli indicatori del digital economy and society index (DESI) elaborati dalla Commissione europea, nel 2022 l'Italia occupava la ventesima e la ventitreesima posizione nella UE per capacità di erogare servizi online rispettivamente ai cittadini e alle imprese. Nel nostro paese il processo di digitalizzazione mostra uno stato di avanzamento eterogeneo per tipologia e dimensione degli enti; il suo completamento, anche grazie alle risorse messe a disposizione dal PNRR, può migliorare la qualità e la tempestività dei servizi erogati (cfr. il riquadro: La digitalizzazione delle Amministrazioni locali).

Digitalizzazione delle amministrazioni locali

L'edizione 2023 dell'Indagine sulla digitalizzazione delle Amministrazioni locali (IDAL), condotta dalla Banca d'Italia e in corso di pubblicazione, ha permesso di raccogliere informazioni sull'offerta e sulla domanda di servizi pubblici digitali, oltre che sulle dotazioni informatiche e sul capitale umano di Regioni, Province, Comuni ed enti sanitari. I dati indicano che lo sviluppo digitale nella Pubblica



amministrazione è migliorata nel confronto con la precedente edizione sotto svariati profili, sebbene permanga un significativo divario tra enti di diversa dimensione. Nel 2022, sui cinque servizi esaminati nell'indagine, specifici per ciascuna tipologia di ente, in media 3,1 erano offerti almeno parzialmente online. Rispetto al 2020, la quota di enti che offriva almeno un servizio all'utenza in modalità digitale o parzialmente digitale è salita dal 58 al 94 per cento. L'offerta di servizi fruibili totalmente online è più frequente nelle Regioni e nei Comuni più grandi (figura, pannello a). Il Mezzogiorno presenta ancora alcuni ritardi, per quanto le differenze con il resto del Paese si stiano colmando. Il 5,2 per cento degli enti aveva adottato o si predisponesse ad adottare almeno una delle quattro tecnologie oggi di frontiera: l'intelligenza artificiale, i big data analytics, la internet of things e la distributed ledger technology (DLT). Le prime due rappresentano le soluzioni maggiormente utilizzate negli enti sanitari e soprattutto nelle Regioni; l'impiego della internet of things è risultato relativamente più diffuso nei comuni più grandi (figura, pannello b). Tutte le Regioni, due terzi delle Province e poco più di un terzo degli enti sanitari sono dotati di un sistema di digitalizzazione delle procedure di appalto di beni e servizi (e-procurement), la cui adozione è più frequente negli enti del Nord Est e tra i Comuni di maggiore dimensione.

Per quanto riguarda la diffusione di modalità di pagamento digitali, l'indagine ne evidenzia una significativa crescita: il 60 per cento degli enti consentiva di effettuare pagamenti sul proprio sito web, a fronte del 37 nel 2020 e del 20 nel 2017, soprattutto grazie all'integrazione con le funzionalità offerte da PagoPA. La dotazione di infrastrutture informatiche e di risorse umane con competenze relative alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (information and communication technology, ICT), rappresenta uno dei requisiti principali per lo sviluppo digitale. Secondo l'indagine, il 79 per cento degli enti disponeva di una connessione veloce, il 30 di una connessione ultraveloce. La quota di spesa in conto capitale destinata agli investimenti informatici è aumentata rispetto al

biennio precedente per tutte le tipologie di enti, in particolare per i Comuni con meno di 20.000 abitanti, dove è passata dall'11 al 21 per cento. Nella media degli enti intervistati, circa il 12 per cento del personale era in possesso di una laurea STEM, a fronte del 22 per cento di laureati in altre discipline; la quota era più contenuta nei Comuni di minore dimensione (tavola). Per rafforzare la digitalizzazione dei processi, circa il 30 per cento degli enti considerati ha svolto attività di formazione in materie ICT. Con riferimento al periodo 2023-26, le Regioni e i Comuni hanno programmato assunzioni di personale con un titolo STEM per circa un quinto dei flussi complessivi in ingresso.

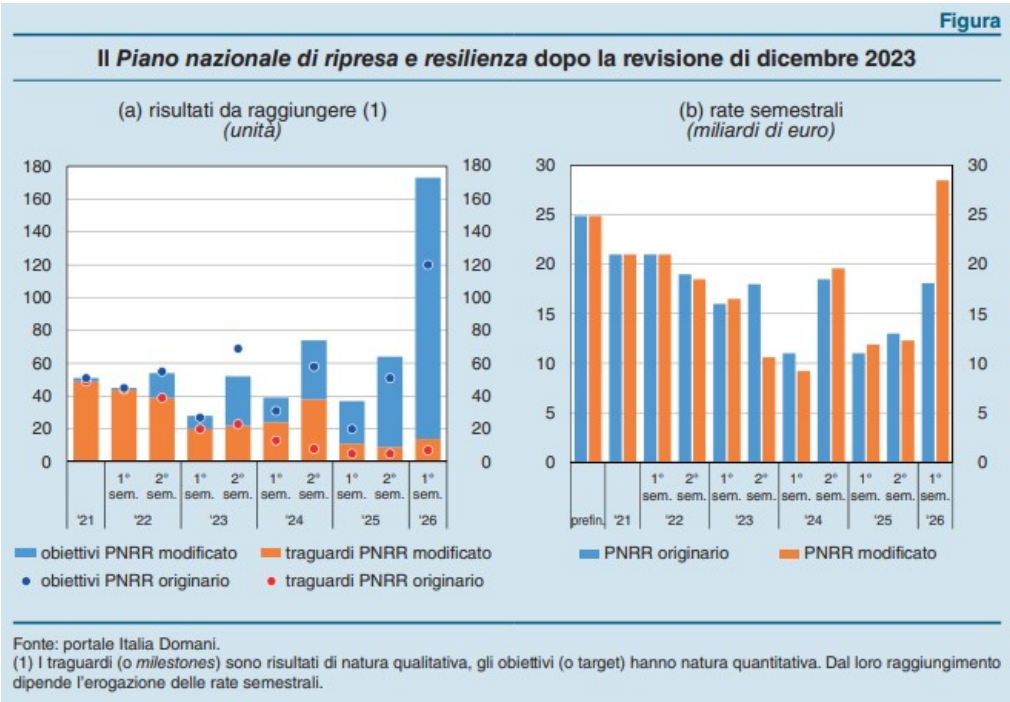
L'adozione di tecnologie digitali avanzate all'interno della Pubblica amministrazione è tra le priorità del PNRR: la missione 1 componente 1 prevede il rafforzamento delle infrastrutture digitali della Pubblica amministrazione, la facilitazione alla migrazione al cloud, un ampliamento dell'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale e la riforma dei processi di acquisto dei servizi ICT. Secondo la rilevazione, nel 2022 le risorse messe a disposizione nei bandi per questa missione hanno rappresentato una fonte di finanziamento di rilievo per realizzare investimenti in campo digitale favorendo, in particolare, la riduzione del ritardo tecnologico degli enti minori. L'indagine evidenzia inoltre che tutte le Regioni, la quasi totalità dei Comuni, i due terzi delle Province e oltre la metà degli enti sanitari hanno partecipato ad almeno un bando relativo ai progetti di digitalizzazione introdotti con il Piano.

I conti pubblici

Nel 2023 è proseguito il miglioramento dei conti pubblici. L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL è sceso di 1,2 punti percentuali, al 7,4 per cento. Il calo ha rispecchiato sia la diminuzione del disavanzo primario (di 0,7 punti, al 3,6 per cento del PIL), sia la contrazione della spesa per interessi (dal 4,2 al 3,8 per cento del prodotto). Tuttavia la riduzione è stata più contenuta di quanto programmato dal Governo lo scorso autunno, per effetto di una spesa per il Superbonus molto superiore alle previsioni (di circa 2,0 punti percentuali di PIL). Il rapporto tra il debito e il prodotto ha continuato a scendere (-3,2 punti, al 137,3 per cento), soprattutto grazie al differenziale particolarmente ampio tra la crescita nominale e l'onere medio del debito. Nel medio termine l'incidenza del debito pubblico sul PIL risentirà in modo decisivo della crescita dell'economia. Il necessario aumento del potenziale di crescita dovrebbe giovare dell'efficace realizzazione dei programmi previsti dal PNRR: secondo stime a suo tempo effettuate, non sostanzialmente modificate dalla recente riprogrammazione del Piano, ciò potrebbe tradursi in un innalzamento del prodotto potenziale compreso tra 3,0 e 6,0 punti percentuali nell'arco del prossimo decennio. In linea con le scadenze concordate a livello europeo, l'attuazione del PNRR sta proseguendo attraverso l'adozione di interventi di riforma e il raggiungimento dei primi risultati quantitativi intermedi; entro giugno 2026 dovranno essere completate le opere previste e attuati tutti i programmi di spesa

Stato di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

L'attuazione del PNRR procede in linea con le scadenze concordate a livello europeo. Alla fine del 2023 l'Italia aveva incassato quasi 102 miliardi, di cui 41,0 sotto forma di sovvenzioni e 60,9 di prestiti, a fronte dei 178 traguardi e obiettivi raggiunti fino al primo semestre dell'anno. È in fase di valutazione da parte della Commissione europea la richiesta del Governo di pagamento della quinta rata, pari a 10,6 miliardi, relativa agli ulteriori 52 traguardi e obiettivi raggiunti nel secondo semestre. Secondo nostre elaborazioni su dati dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) e su quelli delle Casse edili, alla fine del 2023 risultavano pubblicati i bandi di gara relativi a quasi due terzi delle risorse che erano state assegnate ai soggetti attuatori e che richiedevano una procedura di affidamento. Per i lavori pubblici finanziati o cofinanziati dal PNRR per i quali è possibile monitorare lo stato di avanzamento dei lavori, quelli con cantieri avviati rappresentano quasi la metà delle risorse bandite. Lo scorso dicembre il Consiglio dell'Unione europea ha approvato una revisione del Piano italiano, con un incremento della dotazione finanziaria da 191,5 a 194,4 miliardi. In particolare il PNRR prevede ora una missione dedicata alla transizione ecologica (REPowerEU), con una spesa stimata in oltre 11 miliardi di euro, oltre a nuovi investimenti e al rafforzamento della dotazione di alcuni interventi per quasi 14 miliardi, a fronte della totale o parziale eliminazione di progetti esistenti per oltre 22 miliardi. A seguito della revisione il numero complessivo di traguardi e obiettivi da raggiungere entro giugno del 2026 è aumentato da 527 a 617, con uno slittamento delle scadenze verso la fase finale del Piano e la conseguente rimodulazione delle rate di finanziamento (figura).



A fronte della revisione è stato adottato il DL 19/2024, che ha aggiornato il quadro di finanza pubblica e ha previsto misure per l'attuazione del Piano stesso. Il decreto ha introdotto incentivi per gli uffici giudiziari che raggiungono gli obiettivi fissati e penalizzazioni per le amministrazioni responsabili dei progetti che dovessero rivelarsi inadempienti. È intervenuto inoltre su alcune politiche settoriali interessate dal PNRR; ha in particolare disciplinato il programma Transizione 5.0, contenente incentivi fiscali alle imprese per investimenti tecnologici che consentano un risparmio energetico nell'ambito dei processi produttivi. Il suo inserimento all'interno del PNRR – contestualmente al ridimensionamento di programmi di investimento delle Amministrazioni pubbliche – ha determinato una parziale ricomposizione delle risorse a favore degli incentivi alle imprese.

I risultati raggiunti finora hanno riguardato prevalentemente l'adozione di interventi di riforma e di atti propedeutici all'awio degli investimenti, ma anche il

conseguimento di alcuni obiettivi quantitativi intermedi (ad es. per quanto attiene al rafforzamento del personale degli uffici giudiziari). Nei restanti due anni fino alla conclusione del Piano dovranno essere completate le opere previste e attuati tutti i programmi di spesa. Dovrà inoltre proseguire l'impegno per il miglioramento del quadro normativo in alcuni ambiti particolarmente rilevanti per la competitività del Paese, come la disciplina della concorrenza dei mercati e la semplificazione delle procedure amministrative (con particolare riferimento a quelle relative all'avvio dell'attività di impresa). Allo stesso tempo, dovranno essere raggiunti gli obiettivi quantitativi collegati ai provvedimenti già adottati (ad es. in materia di giustizia, contrasto all'evasione fiscale e riduzione dei tempi di esecuzione delle opere pubbliche).

Fonte: Relazione annuale Banca d'Italia - Maggio 2024

3.1.3 Linee programmatiche di mandato

La programmazione sia a livello strategico che operativo trova i suoi spunti operativi nelle linee di mandato del Sindaco del quale di seguito si riportano i punti salienti:

Area Strategica: **UN'IDEA DI PAESE - I principi fondamentali**

Creare un Comune di qualità: sostenibile, inclusivo e solidale. Che fa stare bene chi lo vive e che non lascia indietro nessuno. Un paese che ha a cuore la bellezza, in tutte le sue declinazioni. Consolidare la rete dei servizi già presenti, rafforzando le connessioni e valorizzandole anche attraverso la presenza e le opportunità rappresentate della linea TEB2. Il compito è di farne uno strumento di sviluppo e di valorizzazione delle strutture pubbliche distribuite lungo il suo percorso.

Area Strategica: **Politiche Educative**

Accompagnare genitori e bambini, con servizi dedicati ai loro bisogni e permettendo di crescere in un contesto armonioso e stimolante. Promuovere l'educazione all'aria aperta, incoraggiando le famiglie e i bambini a esplorare la natura e sperimentare in libertà. L'obiettivo è far sentire i bambini, ragazzi e i giovani parte attiva dei loro spazi.

Area Strategica: **Politiche Sociali**

Creare una realtà in grado di offrire un valido aiuto per garantire il benessere degli anziani e migliorare la loro qualità di vita. Includere le persone con disabilità nella comunità, promuovendo l'indipendenza e offrendo servizi di sostegno. Promuovere una cultura e pratiche di vita che contrastino la crisi, premiando l'impegno di chi vuole migliorare la propria situazione.

Area Strategica: **Urbanistica e territorio**

Proteggere e valorizzare il territorio attraverso la riqualificazione delle aree pubbliche, mantenendo il consumo di suolo a zero. Conferire unità e coerenza al complesso sistema esistente di edifici dei servizi, parchi e piste ciclabili nel paese, riqualificando singoli elementi e consolidando le connessioni, al fine di creare un'impostazione territoriale armonica e accessibile a tutti. Valorizzare il patrimonio edilizio già esistente, le strutture comunali e a riqualificare gli spazi poco utilizzati, con particolare attenzione alla sostenibilità e al benessere della comunità.

Area Strategica: **Viabilità e ambiente**

Incrementare il più possibile le connessioni leggere per collegare i diversi punti del paese mettendo in comunicazione le diverse aree, tra loro e con il centro. Creare una PIAZZA DIFFUSA che valorizzi le varie zone riconosciute come centri aggregativi. Mantenerci all'avanguardia sui temi ambientali, spendendoci anche nella sensibilizzazione di nuove e vecchie generazioni. Valorizzare il ricco patrimonio verde, boschivo e urbano, promuovendo la contaminazione positiva tra i due sistemi e favorire lo sviluppo della biodiversità.

Area Strategica: **Sicurezza**

adottare misure proattive per garantire il benessere e la tranquillità dei cittadini. Implementare un sistema di monitoraggio costante. Riconoscere in tempo reale situazioni di pericolo con minimo dispendio di energie e costi, consentendo l'immediato intervento delle forze dell'ordine.

Area Strategica: **Associazioni e socialità**

Le associazioni rappresentano il cuore pulsante del nostro territorio, incarnando valori di solidarietà, partecipazione e impegno civico. È fondamentale garantire loro un sostegno adeguato affinché possano continuare a svolgere il loro prezioso lavoro.

Area Strategica: **Attività commerciali**

Promuovere lo sviluppo e la competitività del tessuto commerciale locale. Incentivare la collaborazione tra le imprese locali e creare sinergie che favoriscono la crescita e la sostenibilità del settore commerciale nel territorio.

Area Strategica: **Cultura**

Recuperare le radici storiche attraverso approfondimenti e ricerche. Valorizzare l'offerta eventi, collaborando con la rete cittadina per offrire intrattenimento di qualità.

Area Strategica: **Trasparenza e partecipazione**

Garantire un livello superiore di trasparenza, legalità e coinvolgimento dei cittadini. Introdurre pratiche che pongono i cittadini al centro del processo decisionale.

3.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

3.2.1 Situazione socio economica del territorio

Per meglio inquadrare il contesto di riferimento è necessario volgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica;

Gli aspetti sopra menzionati sono alla base della programmazione, diretti a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

3.2.1.1 Territorio

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

Territorio	
Superficie	kmq 8,36
Risorse idriche	
Laghi	n. 0
Fiumi e torrenti	n. 3
Strade	
Provinciali	km. 2
Comunali	km. 30
Autostrade	km. 0

Territorio (urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano generale del territorio	X		Consiglio Comunale n.55 e 57 2010, variante n.1 approvata in data 12/12/2013, variante n.2 approvata in data 15/03/2019, variante n.3 approvata in data 17/04/2024.

3.2.1.2 Popolazione e trend storico

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	
Totale popolazione residente al 31 dicembre 2022	6.710
- nati nell'anno	36
- deceduti nell'anno	83
saldo naturale	-47
- immigrati nell'anno	299
- emigrati nell'anno	245
saldo migratorio	+54
Popolazione residente al 31 dicembre 2023	6.717
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	301
- in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	453
- in forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	1.045
- in età adulta (30/65 anni)	3.105
- in età senile (oltre i 65 anni)	1.813

TASSO NATALITA' ULTIMO QUINQUENNIO	ANNO	%
	2019	0,54
	2020	0,62
	2021	0,55
	2022	0,49
	2023	0,54
TASSO MORTALITA'	ANNO	%
	2019	0,73
	2020	1,56
	2021	1,15
	2022	1,10
	2023	1,24

>

3.2.1.3 Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici

Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende specializzate nei seguenti settori, dati forniti dalla Camera di Commercio Industria e Artigianato.

2023	
Presenza imprenditoriale	
▪ N. aziende presenti sul territorio	138
di cui:	
▪ alimentari	14
▪ non alimentari	53
▪ giornali/tabacchi	1
▪ parrucchieri/estetisti	19
▪ bar	6
▪ ristoranti	6
▪ servizi finanziari	1
▪ mercato settimanale/ n. ambulanti	1/19

3.2.1.4 Parametri economici

La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo importante assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre, come esposto nella seguente tabella.

3.2.1.4.1 Stato Patrimoniale Attivo

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato lo stato patrimoniale attivo è:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	13.967,49	13.967,49
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	88.572,00	88.572,00
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	48.233,81	48.233,81
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
avviamento	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
altre	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	150.773,30	150.773,30
Immobilizzazioni materiali (3)		
Beni demaniali	6.815.460,72	6.815.460,72
Terreni	0,00	0,00
Fabbricati	14.526,75	14.526,75
Infrastrutture	6.706.121,39	6.706.121,39
Altri beni demaniali	94.812,58	94.812,58
Altre immobilizzazioni materiali (3)	7.490.076,13	7.463.662,06
Terreni	149.395,56	149.395,56
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Fabbricati	6.967.522,30	6.967.522,30
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Impianti e macchinari	117.050,13	117.050,13
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	51.216,68	51.216,68
Mezzi di trasporto	53.882,95	53.882,95
Macchine per ufficio e hardware	31.386,06	12.037,79
Mobili e arredi	52.356,53	45.290,73
Infrastrutture	0,00	0,00
Altri beni materiali	67.265,92	67.265,92
Immobilizzazioni in corso ed acconti	236.463,44	236.463,44
Totale immobilizzazioni materiali	14.542.000,29	14.515.586,22
Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
Partecipazioni in	755.622,95	755.622,95
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	754.755,07	754.755,07
altri soggetti	867,88	867,88
Crediti verso	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	755.622,95	755.622,95
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	15.448.396,54	15.421.982,47
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
Crediti (2)		
Crediti di natura tributaria	116.409,19	312.995,94

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	116.409,19	312.995,94
Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi	84.488,62	907.809,14
verso amministrazioni pubbliche	84.488,62	907.809,14
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
verso altri soggetti	0,00	0,00
Verso clienti ed utenti	264.161,14	509.345,20
Altri Crediti	183.978,29	11.351,01
verso l'erario	0,00	0,00
per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
altri	183.978,29	11.351,01
Totale crediti	649.037,24	1.741.501,29
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
partecipazioni	0,00	0,00
altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Conto di tesoreria	4.385.008,54	3.812.401,81
Istituto tesoriere	1.466,49	3.812.401,81
presso Banca d'Italia	4.383.542,05	0,00
Altri depositi bancari e postali	6.591,42	43.044,84
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	4.391.599,96	3.855.446,65
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.040.637,20	5.596.947,94
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0,00	0,00
Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO	20.489.033,74	21.018.930,41

3.2.1.4.2 Stato Patrimoniale Passivo

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato lo stato patrimoniale passivo è:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	214.040,34	214.040,34
Riserve	13.087.822,90	13.087.822,90
da capitale	0,00	0,00
da permessi di costruire	0,00	0,00
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	12.649.811,02	12.649.811,02
altre riserve indisponibili	384.203,44	384.203,44
altre riserve disponibili	53.808,44	53.808,44
Risultato economico dell'esercizio	150,88	-739.178,24
Risultati economici di esercizi precedenti	3.019.884,04	3.759.062,28
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	16.321.898,16	16.321.747,28
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
per imposte	0,00	0,00
altri	121.508,50	155.544,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	121.508,50	155.544,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI (1)		
Debiti da finanziamento	241.919,28	286.583,23
prestiti obbligazionari	0,00	0,00
v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
verso banche e tesoriere	0,00	0,00
verso altri finanziatori	241.919,28	286.583,23
Debiti verso fornitori	748.524,05	1.187.520,08
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	382.371,21	387.160,08
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	265.562,90	199.795,92
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	116.808,31	187.364,16
altri debiti	598.030,86	753.288,44
tributari	52.091,61	106.844,66
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	45.289,28	34.076,08
per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
altri	500.649,97	612.367,70
TOTALE DEBITI (D)	1.970.845,40	2.614.551,83
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	0,00	43.805,25
Risconti passivi	2.074.781,68	1.883.282,05
Contributi agli investimenti	2.074.781,68	1.883.282,05
da altre amministrazioni pubbliche	2.074.781,68	1.883.282,05
da altri soggetti	0,00	0,00
Concessioni pluriennali	0,00	0,00
Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.074.781,68	1.927.087,30
TOTALE DEL PASSIVO	20.489.033,74	21.018.930,41
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	2.051.418,31	779.454,52

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.051.418,31	779.454,52

3.2.1.4.3 Conto economico

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato il conto economico è:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da tributi	2.341.946,86	2.285.903,59
Proventi da fondi perequativi	495.329,02	425.057,37
Proventi da trasferimenti e contributi	187.648,14	371.443,86
- Proventi da trasferimenti correnti	187.648,14	309.372,39
- Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	62.071,47
- Contributi agli investimenti	0,00	0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	439.675,34	993.749,96
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni	160.133,46	180.141,34
- Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	279.541,88	813.608,62
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	210.927,19	395.637,68
Totale componenti positivi della gestione A)	3.675.526,55	4.471.792,46
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	117.887,02	102.272,07
Prestazioni di servizi	1.746.208,00	2.327.964,95
Utilizzo beni di terzi	13.488,08	8.261,38
Trasferimenti e contributi	629.554,58	584.831,08
- Trasferimenti correnti	604.463,66	549.532,69
- Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti	25.090,92	35.298,39
Personale	955.965,00	956.341,55
Ammortamenti e svalutazioni	315.511,66	1.322.436,53
- Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00	64.432,46
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	0,00	748.649,07
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
- Svalutazione dei crediti	315.511,66	509.355,00
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	0,00	155.544,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	45.667,05	44.277,04
Totale componenti negativi della gestione B)	3.824.281,39	5.501.928,60
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-148.754,84	-1.030.136,14
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari		
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
- da società controllate	0,00	0,00
- da società partecipate	0,00	0,00
- da altri soggetti	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	0,00	0,82
Totale proventi finanziari	0,00	0,82
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari	14.599,17	16.787,68
- Interessi passivi	14.599,17	16.787,68
- Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	14.599,17	16.787,68
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-14.599,17	-16.786,86
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
Rivalutazioni	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00
Totale (D)	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		
- Proventi da permessi di costruire	858.927,69	0,00
- Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	779.177,79	722.133,42
- Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri proventi straordinari	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	1.638.105,48	722.133,42
Oneri straordinari		
- Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.384.020,76	313.807,94
- Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri oneri straordinari	14.759,83	25.970,72
Totale oneri straordinari	1.398.780,59	339.778,66
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	239.324,89	382.354,76
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	75.970,88	-664.568,24
Imposte	75.820,00	74.610,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	150,88	-739.178,24

INDICATORI SINTETICI	
TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
	2024
1 Rigidità strutturale di bilancio	
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	29,79
2 Entrate correnti	
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	94,38
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	89,00
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	76,76
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	72,38
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	65,66
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	72,50
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	51,77
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	57,16
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4 Spese di personale	
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	29,12
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personaleIndica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	9,94
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavo	12,55
4.4 Spesa di personale procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	155,20
5 Esternalizzazione dei servizi	
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	12,44
6 Interessi passivi	
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,40
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7 Investimenti	
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	21,27
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	144,36
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	3,74
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	148,10
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
	2024
8 Analisi dei residui	
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	75,95
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	72,27
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	31,14
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	78,07
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9 Smaltimento debiti non finanziari	
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	73,17
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	79,23
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	37,00
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	54,76
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	-13,63
10 Debiti finanziari	
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	13,30
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	1,43
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	36,03
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)	
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	40,62
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	25,43
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	33,95
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	0,00
12 Disavanzo di amministrazione	
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13 Debiti fuori bilancio	
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14 Fondo pluriennale vincolato	
14.1 Utilizzo del FPV	86,33

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE
	(dati percentuali)
	2024

15 Partite di giro e conto terzi

15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	18,56
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	18,60

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE									
Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	32,43	35,16	42,99	100,00	101,57	93,84	96,32	73,51
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,04	0,05	0,06	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	7,63	7,60	9,10	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	40,10	42,81	52,15	100,00	101,31	94,82	96,97	73,51
Titolo 2	Trasferimenti correnti								
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2,99	3,04	3,45	100,00	103,49	88,36	81,62	93,79
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Totale Trasferimenti correnti	2,99	3,04	3,45	100,00	103,49	88,36	81,62	93,79
Titolo 3	Entrate extratributarie								
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	14,64	15,20	8,08	100,00	100,60	61,95	66,90	55,37
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2,36	2,35	3,02	100,00	127,87	29,65	99,60	12,94
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,54	0,67	0,85	100,00	99,26	96,21	96,68	91,73
Titolo 3	Totale Entrate extratributarie	17,53	18,22	11,96	100,00	109,49	46,55	77,29	27,01
Titolo 4	Entrate in conto capitale								
4.0100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	13,78	2,65	3,52	69,61	114,09	82,17	100,00	77,11
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,51	0,60	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	12,53	13,31	15,79	47,83	100,00	79,28	79,28	0,00
Titolo 4	Totale Entrate in conto capitale	26,31	16,47	19,91	64,17	106,40	81,08	83,56	77,11
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie								
5.0100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	Totale Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
Titolo 6	Accensione prestiti								
6.0100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	4,65	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00
6.0400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Totale Accensione prestiti	0,00	4,65	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
7.0100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro								
9.0100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	10,83	11,04	9,59	100,00	100,27	99,64	100,00	0,00
9.0200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	2,23	3,77	2,95	100,00	100,00	97,77	99,39	40,52
Titolo 9	Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	13,06	14,81	12,54	100,00	100,20	99,19	99,86	28,56
TOTALE ENTRATE		100,00	100,00	100,00	88,95	104,22	81,16	91,78	55,19

3.2.1.4.6 Indicatori analitici di spesa

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI								
COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)								
MISSIONI E PROGRAMMI	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione								
1.01 Programma 1: Organi istituzionali	2,52	0,00	1,98	0,00	2,34	0,00	0,26	
1.02 Programma 2: Segreteria generale	11,94	0,00	14,42	16,12	13,28	16,12	19,93	
1.03 Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	3,11	0,00	3,38	0,00	3,67	0,00	2,00	
1.04 Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,90	0,00	0,73	0,00	0,65	0,00	1,09	
1.05 Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,79	0,00	0,59	0,00	0,69	0,00	0,09	
1.06 Programma 6: Ufficio tecnico	7,28	0,00	6,40	11,49	7,62	11,49	0,53	
1.07 Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2,01	0,00	1,51	0,00	1,80	0,00	0,09	
1.08 Programma 8: Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.09 Programma 9: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.10 Programma 10: Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.11 Programma 11: Altri servizi generali	0,56	0,00	0,50	0,00	0,41	0,00	0,88	
1 Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione	29,12	0,00	29,50	27,61	30,47	27,61	24,87	
2 Giustizia								
2.01 Programma 1: Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.02 Programma 2: Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2 Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3 Ordine pubblico e sicurezza								
3.01 Programma 1: Polizia locale e amministrativa	2,78	0,00	2,20	0,00	2,41	0,00	1,19	
3.02 Programma 2: Sistema integrato di sicurezza urbana	0,03	0,00	0,03	0,00	0,04	0,00	0,02	
3 Totale Ordine pubblico e sicurezza	2,81	0,00	2,23	0,00	2,45	0,00	1,21	
4 Istruzione e diritto allo studio								
4.01 Programma 1: Istruzione prescolastica	2,10	0,00	1,94	0,00	2,34	0,00	0,02	
4.02 Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria	1,16	0,00	2,07	0,14	2,25	0,14	1,18	
4.04 Programma 4: Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4.05 Programma 5: Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4.06 Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione	5,55	0,00	4,90	0,00	5,79	0,00	0,62	
4.07 Programma 7: Diritto allo studio	0,03	0,00	0,03	0,00	0,02	0,00	0,06	
4 Totale Istruzione e diritto allo studio	8,84	0,00	8,94	0,14	10,40	0,14	1,89	
5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali								
5.01 Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5.02 Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1,39	0,00	1,07	0,00	1,15	0,00	0,68	

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)								
MISSIONI E PROGRAMMI		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
5	Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1,39	0,00	1,07	0,00	1,15	0,00	0,68
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero							
6.01	Programma 1: Sport e tempo libero	11,90	0,00	10,87	38,80	12,97	38,80	0,80
6.02	Programma 2: Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	11,90	0,00	10,87	38,80	12,97	38,80	0,80
7	Turismo							
7.01	Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Totale Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
8.01	Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio	4,68	0,00	4,42	3,84	5,22	3,84	0,56
8.02	Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,20	0,00	1,21	0,00	1,33	0,00	0,61
8	Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4,88	0,00	5,63	3,84	6,55	3,84	1,17
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
9.01	Programma 1: Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.02	Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1,14	0,00	1,43	0,39	1,07	0,39	3,19
9.03	Programma 3: Rifiuti	8,92	0,00	6,59	0,00	0,27	0,00	36,95
9.04	Programma 4: Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.05	Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.06	Programma 6: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.07	Programma 7: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08	Programma 8: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,81	0,00	0,58	0,00	0,00	0,00	3,35
9	Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10,87	0,00	8,60	0,39	1,34	0,39	43,49
10	Trasporti e diritto alla mobilità							
10.01	Programma 1: Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02	Programma 2: Trasporto pubblico locale	0,02	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,08
10.03	Programma 3: Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04	Programma 4: Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05	Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali	6,28	0,00	13,89	29,22	16,41	29,22	1,83
10	Totale Trasporti e diritto alla mobilità	6,30	0,00	13,91	29,22	16,41	29,22	1,91
11	Soccorso civile							
11.01	Programma 1: Sistema di protezione civile	0,03	0,00	0,03	0,00	0,04	0,00	0,02
11.02	Programma 2: Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)								
MISSIONI E PROGRAMMI								
	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
11	Totale Soccorso civile	0,03	0,00	0,03	0,00	0,04	0,00	0,02
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
12.01	Programma 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,27	0,00	0,20	0,00	0,22	0,00	0,09
12.02	Programma 2: Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.03	Programma 3: Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.04	Programma 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.05	Programma 5: Interventi per le famiglie	0,04	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,05
12.06	Programma 6: Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.07	Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	8,31	0,00	6,66	0,00	7,88	0,00	0,77
12.08	Programma 8: Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.09	Programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale	0,19	0,00	0,21	0,00	0,16	0,00	0,44
12	Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8,82	0,00	7,07	0,00	8,27	0,00	1,34
13	Tutela della salute							
13.01	Programma 1: Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.02	Programma 2: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.03	Programma 3: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.04	Programma 4: Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.05	Programma 5: Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.06	Programma 6: Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07	Programma 7: Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Totale Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività							
14.01	Programma 1: Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.02	Programma 2: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,08	0,00	0,10	0,00	0,00
14.03	Programma 3: Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.04	Programma 4: Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Totale Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,08	0,00	0,10	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale							

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)								
MISSIONI E PROGRAMMI								
	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
15.01	Programma 1: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02	Programma 2: Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03	Programma 3: Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
16.01	Programma 1: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02	Programma 2: Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
17.01	Programma 1: Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
18.01	Programma 1: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali							
19.01	Programma 1: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti							
20.01	Programma 1: Fondo di riserva	0,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20.02	Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,81	0,00	0,58	0,00	0,00	0,00	3,37
20.03	Programma 3: Altri Fondi	0,04	0,00	0,28	0,00	0,00	0,00	1,65
20	Totale Fondi e accantonamenti	1,18	0,00	0,86	0,00	0,00	0,00	5,02
50	Debito pubblico							
50.01	Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,23	0,00	0,16	0,00	0,20	0,00	0,00
50.02	Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,59	0,00	0,42	0,00	0,51	0,00	0,00
50	Totale Debito pubblico	0,82	0,00	0,59	0,00	0,71	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie							
60.01	Programma 1: Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Totale Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi							
99.01	Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro	13,06	0,00	10,61	0,00	9,16	0,00	17,60

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
99.02	Programma 2: Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Totale Servizi per conto terzi	13,06	0,00	10,61	0,00	9,16	0,00	17,60

3.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.3.1 Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero	Numero Posti
SCUOLE MATERNE	0	0
SCUOLE ELEMENTARI	2	480
SCUOLE MEDIE	1	270

Reti

Reti	Km
Rete fognaria	32,28
Depuratore	0
Servizio idrico integrato	40
Punti luce illuminazione pubblica	1.168
Rete gas	31,05

Aree Pubbliche

Aree pubbliche	Numero
Aree verdi, parchi e giardini	11
Campo sportivo	1

Attrezzature

Attrezzature	n°
veicoli	10

I servizi erogati

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o a aziende municipalizzate

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE
assistenza domiciliare	in economia e gestione associata con ambito 1 Bergamo	Comune+ ATI Solco
assistenza domiciliare minori	affidamento ad associazione	Consorzio il solco
trasporto sociale	appalto di servizio	Associazione Ruotamica
refezione scolastica	appalto di servizio	Punto Ristorazione srl
trasporto scolastico	appalto di servizio	Consorzio Intercoop soc. coop.
aiuto compiti	appalto di servizio	Il pugno aperto
spazio giochi prima infanzia	appalto di servizio	Coop. Alchimia
illuminazione votiva	in economia	Comune di Ponteranica
fruizione impianti sportivi	in concessione	Associazioni e società private
illuminazione pubblica	appalto di servizio	Società Solare sociale scarl
raccolta rifiuti	In-house	Servizi Comunali S.p.A.

3.3.2 Strumenti di programmazione negoziata

Il comune di Ponteranica partecipa al capitale della società Uniacque S.p.A., al Consorzio Parco dei Colli di Bergamo, al Consorzio Energia Veneto e alla società Servizi Comunali S.p.A..

Società Uniacque S.p.A.

La società Uniacque S.p.A è partecipata dal comune di Ponteranica con una quota pari a 0,67% in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 16.03.2006.

La società con sede legale in Bergamo, Via Novelli n. 11, C.F. 03299640163, è stata costituita il 20 marzo 2006 e la sua durata è fissata fino al 31 dicembre 2050.

I soci della società sono esclusivamente gli enti pubblici locali della Provincia di Bergamo e le relative quote sono suddivise proporzionalmente alla popolazione residente come risultante dal censimento ISTAT, ferma restando una quota minima destinata alla Provincia di Bergamo pari al 5%.

La società Uniacque S.p.A. ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato, formato dall'insieme delle attività di captazione, adduzione, accumulo e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e di depurazione delle acque reflue. La società può, inoltre, eseguire ogni altra attività e servizio attinenti o connessi alla gestione del servizio idrico integrato nonché promuovere ed intraprendere tutti quegli studi, iniziative, incontri, ricerche ed attività intese a contribuire alla realizzazione degli obiettivi indicati nello statuto e negli atti di indirizzo vincolanti degli organi sociali e del Comitato.

La società realizza e gestisce esclusivamente, nell'ambito territoriale ottimale di competenza, i servizi e le attività di cui sopra prevalentemente per conto degli azionisti diversi dalla Provincia di Bergamo e nell'interesse degli stessi di modo che la gestione del servizio idrico sia attuata come se l'azionista esercitasse un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Il consiglio di amministrazione è composto da 5 membri.

Nessun rappresentato dell'amministrazione comunale di Ponteranica è presente negli organi di governo della società. Il risultato di esercizio negli ultimi tre anni certificati è sempre stato positivo.

A carico del bilancio comunale non vi è alcun costo per il mantenimento della società.

La Legge Galli (L. 36/1994) ora abrogata, e poi il Codice dell'ambiente (D.lgs. 152/2006) prevedono che il servizio idrico integrato venga gestito all'interno di Ambiti Territoriali Ottimali, aree generalmente coincidenti con il territorio della provincia e individuati con legge regionale (L.R. 21/2010). Pertanto, province e comuni sono chiamati ad esercitare non più singolarmente, ma in modo associato, le funzioni di programmazione, pianificazione, vigilanza e controllo del servizio idrico integrato. L'autorità d'Ambito, che dal 2009 ha assunto la forma giuridica di Consorzio obbligatorio fra Enti Locali, ha il compito di organizzare, affidare e controllare la gestione del servizio. L'autorità d'Ambito ha affidato la gestione del servizio alla società Uniacque, costituita dai Comuni dell'Ambito territoriale ottimale della provincia di Bergamo proprio a questo scopo. La società Uniacque svolge quindi un servizio pubblico di interesse generale (servizio pubblico di rilevanza economica a rete), che i Comuni, nella forma associata sopra descritta, sono tenuti ad assicurare.

Ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che il rendiconto della società Uniacque sia allegato al Bilancio di previsione del Comune.

Consorzio Parco dei Colli di Bergamo

La partecipazione del Comune al Consorzio Parco dei Colli di Bergamo è pari al 13,04%.

Il Parco dei Colli di Bergamo è un parco di interesse regionale, istituito con legge regionale n. 36 del 18 agosto 1977, e ha durata indeterminata. L'Ente Parco ha lo scopo di:

salvaguardare l'ambiente e le aree ricomprese nel territorio del Parco con particolare riguardo alla tutela ambientale in materia di inquinamento dei corsi d'acqua e dei torrenti ivi ricompresi;

promuovere il recupero del patrimonio storico e monumentale e l'arricchimento del patrimonio naturalistico - ambientale dell'area del Parco e assicurarne la fruizione ad uso pubblico secondo le previsioni del piano, ferma restando la prevalenza delle aree a bosco e a verde agricolo;

promuovere e favorire le attività agricole, agrituristiche, la messa a coltura delle aree recuperabili a destinazione agricola, anche con l'acquisizione delle aree stesse; coordinare gli interventi nell'area del Parco con le opere ed i servizi in esso attuati.

L'Ente Parco può, anche su espressa richiesta della Giunta Regionale e nel rispetto della Legislazione Regionale, svolgere in via sussidiaria la promozione e contestualmente la definizione di opportuni strumenti di gestione di impianti di depurazione delle acque ed altri servizi annessi e connessi, in via transitoria e sino alla definizione degli ambiti e dei relativi enti gestori a cura della Regione Lombardia in attuazione della L.36/94.

Consorzio Energia Veneto

La partecipazione del Comune al Consorzio Energia Veneto (C.F. 03274810237) è pari allo 0,08%.

Il Consorzio è stato costituito ai sensi dell'art. 2602 del codice civile il 23 dicembre 2002 e avrà termine il 31 dicembre 2030.

Il consorzio non ha scopo di lucro. Si propone di coordinare l'attività degli enti consorziati e di migliorare la capacità produttiva fungendo da organizzazione comune per le attività di ogni fonte di energia.

Il Consorzio acquista per i soci energia elettrica e gas e eroga servizi accessori alle forniture, realizza interventi per il risparmio e l'efficienza energetica, certifica il conseguimento di risparmi energetici, affianca gli Enti Soci nella produzione di energia da fonti rinnovabili con progetti ed iniziative che puntano all'autosufficienza energetica, organizza corsi di formazione, opera come centrale unica di committenza.

Il Comune di Ponteranica attualmente si avvale dei servizi del Consorzio per la fornitura dell'energia elettrica e del gas a tutti gli edifici comunali.

In materia di società partecipate il Comune ha ottemperato agli obblighi di comunicazione e trasparenza delle partecipazioni, che nello specifico riguardano esclusivamente la società Uniacque S.p.A.

Il Comune nel piano di razionalizzazione delle società partecipate, adottato in data 31 marzo 2015 con deliberazione di consiglio comunale n. 25 ai sensi dell'articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014, ha valutato di mantenere le partecipazioni nella società Uniacque S.p.A. in quanto società erogatrice di servizio pubblico di interesse generale.

Con riguardo alla società Uniacque S.p.A. in data 28/09/2022 è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.27 il Bilancio consolidato del Gruppo di amministrazione pubblica del Comune di Ponteranica dell'anno 2021.

Società Servizi Comunali S.p.A.

La società Servizi Comunali S.p.A è partecipata dal comune di Ponteranica con una quota pari a 0,003% in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 46 del 18.12.2023.

La società con sede legale in Sarnico, Via L. Suardo n. 14A, P.IVA 02546290160, fondata nell'aprile del 1997, la società è partecipata da 111 Enti pubblici delle Province di Bergamo, Brescia, Milano e Cremona. Sviluppa la propria attività su tre sedi operative: a Sarnico (headquarter amministrativo), a Chiuduno (divisione ambientale) e a Limbiate. Servizi Comunali S.p.A. è una realtà che da lavoro a 390 persone, possiede una flotta composta da 227 mezzi e cura il servizio di raccolta dei rifiuti per 106 comunità locali, coprendo un bacino di utenza che supera i 500 mila abitanti.

Alla base dell'impegno di Servizi Comunali vi è il principio filosofico del prendersi cura, inteso come azione non solo di raccolta e di smaltimento dei rifiuti, ma anche di sensibilizzazione e di formazione educativa e culturale nei confronti dei diversi soggetti che compongono le comunità locali: Scuole, Aziende, Pubbliche Amministrazioni, cittadini, al fine di supportare fattivamente la genesi e la crescita di una sempre più adeguata coscienza ecologica.

Il consiglio di amministrazione è composto da 3 membri.

Nessun rappresentante dell'amministrazione comunale di Ponteranica è presente negli organi di governo della società. Il risultato di esercizio negli ultimi tre anni certificati è sempre stato positivo.

A carico del bilancio comunale non vi è alcun costo per il mantenimento della società.

Ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che il rendiconto della società Servizi Comunali S.p.A sia allegato al Bilancio di previsione del Comune.

Propedeutico all'approvazione del Bilancio consolidato del gruppo di amministrazione pubblica del Comune di Ponteranica dell'anno 2022, è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n.86 del 18/07/2023 l'elenco di Gruppo di amministrazione pubblica del Comune di Ponteranica al 31.12.2022 e definito il perimetro di consolidamento del bilancio al 31/12/2022 con deliberazione di Consiglio comunale n. 51 del 28/12/2023.

Organismi partecipati	% partecipazione	risultato Bilancio 2021	risultato Bilancio 2022	risultato Bilancio 2023
Uniacque spa	0,67 %	19.094.868,00	1.928.187,00	4.636.976,00
Consorzio Parco dei Colli	13,04 %	1.254.359,91	796.091,51	Non presente al 17/07/2024
Servizi comunali S.P.A.	0,003 %	/	Adesione iniziata dal 18/12/23	2.883.822,00

3.3.3 Risorse finanziarie dell'Ente

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate compreso il trend storico.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Avanzo	1.110.899,34	567.793,10	1.752.364,52	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	59.895,42	59.051,82	93.258,50	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	695.011,23	1.404.729,83	686.196,02	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.571.325,00	2.820.757,28	2.677.600,00	2.591.000,00	2.591.000,00	2.591.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	441.504,41	368.074,99	169.944,05	205.692,00	202.692,00	202.692,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	869.797,50	1.260.635,00	1.152.195,00	712.445,00	592.445,00	592.445,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.514.717,96	1.704.959,00	1.063.456,66	664.155,60	400.365,40	250.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	16.550,72	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	854.000,00	894.000,00	955.000,00	975.000,00	975.000,00	975.000,00
TOTALE	8.117.150,86	9.096.551,74	8.850.014,75	5.148.292,60	4.761.502,40	4.611.137,00

3.3.3.1 Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviamo per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo.

Si specifica che per il trend storico sono stati riportati i dati dei rendiconto approvati. Per gli anni corrente e successivi si riferiscono ai dati previsionali.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Avanzo	1.110.899,34	567.793,10	1.752.364,52	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	59.895,42	59.051,82	93.258,50	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	695.011,23	1.404.729,83	686.196,02	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.571.325,00	2.820.757,28	2.677.600,00	2.591.000,00	2.591.000,00	2.591.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	441.504,41	368.074,99	169.944,05	205.692,00	202.692,00	202.692,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	869.797,50	1.260.635,00	1.152.195,00	712.445,00	592.445,00	592.445,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.514.717,96	1.704.959,00	1.063.456,66	664.155,60	400.365,40	250.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	16.550,72	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	854.000,00	894.000,00	955.000,00	975.000,00	975.000,00	975.000,00
TOTALE	8.117.150,86	9.096.551,74	8.850.014,75	5.148.292,60	4.761.502,40	4.611.137,00

3.3.3.2 Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2025	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	SPESE	CASSA 2025	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.746.243,84								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura	3.561.106,00	2.591.000,00	2.591.000,00	2.591.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	5.421.332,05	3.481.087,00	3.327.627,00	3.324.407,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	310.109,60	205.692,00	202.692,00	202.692,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.725.677,21	712.445,00	592.445,00	592.445,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.052.880,60	664.155,60	400.365,40	250.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.881.176,00	644.155,60	400.365,40	250.000,00
					- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	6.649.773,41	4.173.292,60	3.786.502,40	3.636.137,00	Totale spese finali	7.302.508,05	4.125.242,60	3.727.992,40	3.574.407,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	94.733,31	48.050,00	58.510,00	61.730,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.097.603,67	975.000,00	975.000,00	975.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.170.200,76	975.000,00	975.000,00	975.000,00
Totale Titoli	7.747.377,08	5.148.292,60	4.761.502,40	4.611.137,00	Totale Titoli	8.567.442,12	5.148.292,60	4.761.502,40	4.611.137,00
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	2.926.178,80								
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.493.620,92	5.148.292,60	4.761.502,40	4.611.137,00	TOTALE COMPLESSIVO	8.567.442,12	5.148.292,60	4.761.502,40	4.611.137,00

3.3.4 Risorse strumentali dell'Ente

Le risorse strumentali del comune al 31.12.2023 sono così costituite :

- Server – 1
- Personal computer – 32
- Personal computer Ministero - 1
- Portatili –8
- Tablet - 1
- Apparecchi per sanificazione covid – 8
- Apparecchi N.A.S. – 1

3.3.5 Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.710.960,96	2.710.960,96	2.710.960,96
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	309.372,39	309.372,39	309.372,39
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	1.399.820,05	1.399.820,05	1.399.820,05
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		4.420.153,40	4.420.153,40	4.420.153,40
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	442.015,34	442.015,34	442.015,34
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024	(-)	16.260,00	16.840,00	13.630,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		425.755,34	425.175,34	428.385,34
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2024	(+)	521.119,33	473.069,33	414.559,33
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		521.119,33	473.069,33	414.559,33
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

3.4 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

3.4.1 Analisi degli obiettivi per missioni

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

3.4.1.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

OBIETTIVI STRATEGICI	Responsabile politico	Settore	Portatori di interesse	Linea strategica
Ottimizzare la gestione economico-finanziaria e del patrimonio comunale. Programmare e rendicontare per rafforzare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità della gestione.	ALBERTO NEVOLA	Tutti	Uffici comunali, enti pubblici, debitori, contribuenti, cittadini.	I PRINCIPI FONDAMENTALI
Attuare una politica fiscale equa e sostenibile per i cittadini.	ALBERTO NEVOLA	Finanziario	Cittadini, contribuenti, imprese.	I PRINCIPI FONDAMENTALI
Ottimizzare l'efficienza la flessibilità così da rispondere con tempestività e professionalità ai bisogni dei cittadini e offrire servizi sempre migliori, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche	Sindaco e assessori per le rispettive aree di competenza	Tutti	Cittadini, imprese, associazioni, dipendenti	TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE
Trasparenza e partecipazione. Fornire ai cittadini strumenti utili per valutare il lavoro dell'amministrazione così da rafforzare il controllo diffuso.	Sindaco e assessori per le rispettive aree di competenza	Tutti	Cittadini, imprese, associazioni.	TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

MISSIONE 1							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	1.358.795,68	1.748.881,82	1.691.269,64		1.356.566,00	1.328.566,00	1.328.566,00
Spese correnti				di cui imp.	72.914,29	38.944,93	6.810,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	2.286.267,95		
Titolo 2	402.725,62	631.511,25	906.076,89		80.756,40	71.878,20	102.000,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	792.016,78		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1	1.761.521,30	2.380.393,07	2.597.346,53		1.437.322,40	1.400.444,20	1.430.566,00
				di cui imp.	72.914,29	38.944,93	6.810,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	3.078.284,73		

3.4.1.2 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

OBIETTIVI STRATEGICI	Responsabile politico	Settore	Portatori di interesse	Linea strategica
Adottare misure proattive per garantire il benessere e la tranquillità dei cittadini, cercando di implementare un sistema di monitoraggio costante attraverso l'installazione di telecamere intelligenti nei punti critici del paese.	SUSANNA PINI - SINDACO	Sicurezza del territorio	Cittadini, imprese, associazioni, altri enti pubblici	SICUREZZA

MISSIONE 3							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	187.185,05	201.788,29	186.975,08		183.381,00	183.381,00	183.381,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	261.554,15		
Titolo 2	41.000,00	6.000,00	3.000,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	228.185,05	207.788,29	189.975,08		183.381,00	183.381,00	183.381,00
				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	261.554,15		

3.4.1.3 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

OBIETTIVI STRATEGICI	Responsabile politico	Settore	Portatori di interesse	Linea strategica
Garantire un'offerta educativa e formativa stimolante per tutte le fasce d'età e servizi scolastici con standard qualitativi elevati, che diano risposte concrete alle nuove esigenze di studenti e famiglie: 1.Promuovere e mantenere il tavolo infanzia (0-10 anni). 2.Mantenere i servizi Spazio gioco, Spazio bebè ed Essere mamma presso il polo infanzia 3.Proposte di accompagnamento alla nascita di genitori e bambini, con servizi dedicati ai loro bisogni. 4.Promuovere l'educazione all'aria aperta, incoraggiando le famiglie e i bambini a esplorare la natura e sperimentare in libertà. 5.Costruire il Piano di Diritto agli Studi insieme a scuole, agenzie educative, associazioni del territorio e componenti della commissione politiche educative sinergicamente. 6.Mantenimento e promozione delle sezioni Montessori. 7.Collaborare con l'IC per valorizzare la Scuola primaria Rodari e incrementare la domanda. 8.Continuare il progetto Scuole Aperte che permette l'ingresso a scuola in orari extrascolastici per partecipare a laboratori e attività. 9.Istituire il Consiglio Comunale dei Ragazzi. 10.Mantenere e curare il servizio Pre-scuola per offrire alle famiglie un tempo di accudimento maggiore e il servizio di sorveglianza alunni durante le assemblee di classe. 11.Sostenere il progetto Aggiungi un posto a Tavola, che consente ai ragazzi delle scuole medie, fuori orario scolastico, di pranzare in compagnia dei propri coetanei, evitando di farlo da soli a casa. 12.Incentivare e mantenere il servizio Piedibus, in collaborazione con i Comitati Genitori e le Associazioni del territorio. 13.Promuovere l'educazione alimentare. 14.Promuovere l'educazione ambientale con laboratori di riciclaggio e compostaggio, gestite da professionisti. 15.Mantenere il servizio di spazio compiti, gestito da educatori professionisti e genitori volontari. 16.Sostenere il consueto Concerto di Natale Itinerante per il paese. 17.Gestione digitalizzata delle cedole librerie.	SUSANNA PINI - (SINDACO) e ROBERTA PARIETTI	SOCIALE	Associazioni, istituzioni scolastiche, agenzie educative, genitori, studenti	POLITICHE EDUCATIVE

MISSIONE 4							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	879.920,46	732.689,15	737.679,00		699.070,00	653.070,00	651.070,00
Spese correnti				di cui imp.	497.669,67	343.435,92	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.040.329,43		
Titolo 2	79.561,15	37.449,45	25.629,95		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	29.615,38		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	959.481,61	770.138,60	763.308,95	di cui imp.	497.669,67	343.435,92	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.069.944,81		

3.4.1.4 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

OBIETTIVI STRATEGICI	Responsabile politico	Settore	Portatori di interesse	Linea strategica
Potenziare la cultura nel nostro territorio concentrandosi su due direttrici fondamentali: 1.il recupero delle radici storiche attraverso approfondimenti e ricerche; 2.l'espansione della nostra offerta eventi, collaborando con la rete cittadina per offrire intrattenimento di qualità; Attraverso: -Valorizzazione delle realtà locali e adattamento dei luoghi della cultura -Promozione dei punti di forza del territorio -Creazione del brand dell'Angelo -Progetto Poeti Diffusi per un teatro di Comunità -Coordinamento dei progetti culturali -Salvaguardia della memoria -Eventi e feste di paese -Progetti di educazione e formazione -Biblioteca comunale -Benemerenze civiche	CRISTIAN ROTA NODARI	Settore Sociale	Cittadini, associazioni, parrocchia, enti pubblici, sistema bibliotecario, enti culturali del comune di Bergamo e dei comuni limitrofi	CULTURA
Coordinare il TAVOLO ASSOCIAZIONI, in seguito allo scioglimento dell'associazione di secondo livello "Ponteranica Associazioni", confermando il suo impegno nel supportare il mondo associativo locale. Consolidare e ampliare le collaborazioni e gli eventi di promozione, istituendo forme di sostegno e divulgazione. Promuovere anche nuove forme di comunicazione, come segnaletiche dedicate e portali web o app specifiche. Le iniziative: -Dare seguito alla consolidata Festa delle Associazioni -Incentivare le associazioni nell'offerta di servizi alla comunità -Istituire uno sportello informativo e di divulgazione digitale per le associazioni -Favorire l'inserimento delle associazioni nel mondo scolastico a tutti i livelli -Fornire opportunità di volontariato ai neo pensionati	ROBERTA PARIETTI	Settore Sociale	Cittadini, associazioni, parrocchia, enti pubblici, sistema bibliotecario, enti culturali del comune di Bergamo e dei comuni limitrofi	ASSOCIAZIONI E SOCIALITA'
Coprogettazione di attività del comune in collaborazione con le cooperative assegnatarie della concessione di gestione del Bo.Po.	CRISTIAN ROTA NODARI, ROBERTA PARIETTI, ALBERTO NEVOLA	Settore Sociale	Cittadini, associazioni, parrocchia, enti pubblici, sistema bibliotecario, enti culturali del comune di Bergamo e dei comuni limitrofi	ATTIVITA' COMMERCIALI

MISSIONE 5							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	96.250,00	96.050,00	95.900,00		106.850,00	102.850,00	102.850,00
Spese correnti				di cui imp.	58.595,20	51.595,20	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	158.758,95		
Titolo 2	7.000,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5	103.250,00	96.050,00	95.900,00	di cui imp.	58.595,20	51.595,20	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	158.758,95		

3.4.1.5 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

OBIETTIVI STRATEGICI	Responsabile politico	Settore	Portatori di interesse	Linea strategica
Mantenimento del Tavolo pre-adolescenza quale organo fondamentale di progettazione e coordinamento. L'obiettivo è promuovere il confronto e la riflessione e modellare le proposte operative, attraverso: - Conferma del contributo al trasporto per le famiglie. - Mantenimento del servizio di Spazio compiti per ragazzi e ragazze della scuola media. - Mantenimento e potenziamento dei percorsi di educazione civica, etica, ambientale e di rispetto di genere, insieme a interventi sull'utilizzo consapevole dei social, affrontando tematiche legate all'affettività e ai rischi del vivere contemporaneo. - Celebrazione delle ricorrenze, guidati dagli alunni delle scuole medie. - Proseguimento della collaborazione con Informagiovani di Bergamo. - Mantenimento e potenziamento delle Borse di studio per studenti meritevoli della scuola secondaria. - Rafforzamento delle collaborazioni con le parrocchie. - Stimolo alla partecipazione e al volontariato, sia nelle associazioni che per attività di manutenzione negli spazi comunali. Mantenimento e rafforzamento del Progetto Giovani per: -Stimolare l'impegno civico e la progettualità comunitaria attraverso la partecipazione a momenti significativi di riconoscimento. -Potenziare il Gruppo Giovani offrendo opportunità di incontro, confronto e attività stimolanti nonché attività ludiche ed aggregative. -Potenziare gli assegni di studio post-laurea e la cerimonia di premiazione nella quale i neolaureati incontrano il mondo del lavoro. -Dare maggiore attenzione all'inserimento lavorativo post-formazione, sperimentando forme di coworking in collaborazione con aziende e enti pubblici, e organizzando corsi formativi appositi in collaborazione con l'Ambito. -Costruire una struttura outdoor dove praticare sport e socializzare, ad esempio uno skate park. -Creare nuovi spazi collettivi per lo studio o il lavoro da remoto per contrastare l'isolamento sociale.	ROBERTA PARIETTI	Settore Sociale	Giovani, famiglie, associazioni, scuola, parrocchia	POLITICHE EDUCATIVE

MISSIONE 6							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	92.400,00	55.800,00	54.800,00		46.000,00	38.000,00	38.000,00
Spese correnti				di cui imp.	12.500,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	60.665,33		
Titolo 2	816.466,96	1.188.033,04	916.126,10		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	108.300,17		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	908.866,96	1.243.833,04	970.926,10		46.000,00	38.000,00	38.000,00
				di cui imp.	12.500,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	168.965,50		

3.4.1.6 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

OBIETTIVI STRATEGICI	Responsabile politico	Settore	Portatori di interesse	Linea strategica
Proteggere e valorizzare il territorio attraverso la riqualificazione delle aree pubbliche, mantenendo il consumo di suolo a zero. Completare l'approvazione della variante 3 al Piano di Governo del Territorio (PGT) e del regolamento edilizio. Conferire unità e coerenza al complesso sistema esistente di edifici dei servizi, parchi e piste ciclabili nel paese, riqualificando singoli elementi e consolidando le connessioni, al fine di creare un'impostazione territoriale armonica e accessibile a tutti. Valorizzare il patrimonio edilizio già esistente, le strutture comunali e a riqualificare gli spazi poco utilizzati, considerando attentamente i vincoli ministeriali e finanziari, con particolare attenzione alla sostenibilità e al benessere della comunità. Partecipare a bandi e finanziamenti per attingere il più possibile a risorse esterne.	Cremaschi Cesare	Tecnico	Cittadini, imprese, associazioni, altri enti pubblici	URBANISTICA E TERRITORIO

MISSIONE 8							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	69.650,00	67.150,00	72.927,67		64.700,00	64.700,00	64.700,00
Spese correnti				di cui imp.	8.403,20	1.903,20	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	75.151,08		
Titolo 2	606.838,58	319.331,77	433.306,18		453.399,20	238.487,20	38.000,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	556.151,78		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	676.488,58	386.481,77	506.233,85		518.099,20	303.187,20	102.700,00
				di cui imp.	8.403,20	1.903,20	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	631.302,86		

3.4.1.7 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

OBIETTIVI STRATEGICI	Responsabile politico	Settore	Portatori di interesse	Linea strategica
Essere all'avanguardia sui temi ambientali, anche nella sensibilizzazione di nuove e vecchie generazioni. Valorizzare il ricco patrimonio verde, boschivo e urbano, promuovendo la contaminazione positiva tra i due sistemi e favorire lo sviluppo della biodiversità.	CRISTIAN ROTA NODARI e CESARE CREMASCHI	Tecnico	Cittadini, Parco dei Colli, altri enti territoriali, associazioni	VIABILITA' E AMBIENTE

MISSIONE 9							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	163.972,00	689.822,00	698.472,00		137.972,00	137.972,00	137.972,00
Spese correnti				di cui imp.	55.028,02	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	203.856,76		
Titolo 2	104.730,00	109.047,61	55.626,97		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	48.921,15		
Titolo 3	0,00	1.000,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9	268.702,00	799.869,61	754.098,97		137.972,00	137.972,00	137.972,00
				di cui imp.	55.028,02	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	252.777,91		

3.4.1.8 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

OBIETTIVI STRATEGICI	Responsabile politico	Settore	Portatori di interesse	Linea strategica
Incrementare il più possibile le connessioni leggere per collegare i diversi punti del paese, attualmente molto frastagliato, mettendo in comunicazione le diverse aree, tra loro e con il centro. Creare una PIAZZA DIFFUSA che valorizza le varie zone riconosciute come centri aggregativi. Gli interventi: -Creare un coordinamento tra tutti gli enti pubblici interessati dal passaggio della TEB e l'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale per la riorganizzazione del trasporto pubblico in seguito alla realizzazione della tramvia. -Realizzare partnership con società di bike-sharing (tipo BiGi). -Istruire diverse "zone 30" o "zone 50" per favorire la mobilità pedonale e mettere in sicurezza tratti stradali pericolosi. -Creare collegamenti diretti tra Ramera e la nuova stazione, la Scuola dell'infanzia e il Parco dei Colli, lo Scuress e il Municipio, favorendo la permeabilità del territorio e migliorando la mobilità cittadina. -Semplificare l'accesso dal territorio alla zona del Parco dei Colli, attraverso attraversamenti pedonali e passerelle ciclo-pedonali più adeguati, migliorando quindi i collegamenti tra la Ramera e la Green way e tra la Petos e il Gres. -Concordare con il Comune di Bergamo collegamenti ciclo-pedonali con la città. -Risolvere il nodo di via Leone XIII – via Tinelli attraverso il posizionamento di un semaforo intelligente ed operazioni urbanistiche per ridefinire l'ingombro di alcuni edifici. -Completare il progetto di allargamento della sede stradale di via Castello in prossimità della chiesa di San Rocco. -Collaborare con il Comune di Sorisole per il progetto di mitigazione dei fenomeni alluvionali in via Rigla.	SUSANNA PINI - SINDACO E CESARE CREMASCHI	Tecnico	Cittadini, Provincia, comuni limitrofi, associazioni, cittadini.	VIABILITA' E AMBIENTE

MISSIONE 10							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	361.808,80	337.820,00	331.770,38		309.750,00	297.750,00	297.750,00
Spese correnti				di cui imp.	45.130,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	462.475,10		
Titolo 2	714.964,60	732.373,62	919.740,64		110.000,00	90.000,00	110.000,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	341.883,73		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	1.076.773,40	1.070.193,62	1.251.511,02		419.750,00	387.750,00	407.750,00
				di cui imp.	45.130,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	804.358,83		

3.4.1.9 Missione 11 - Soccorso civile

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

OBIETTIVI STRATEGICI	Responsabile politico	Settore	Portatori di interesse	Linea strategica
Essere all'avanguardia sui temi ambientali, anche nella sensibilizzazione di nuove e vecchie generazioni. Valorizzare il ricco patrimonio verde, boschivo e urbano, promuovendo la contaminazione positiva tra i due sistemi e favorire lo sviluppo della biodiversità.	SUSANNA PINI - SINDACO e CRISTIAN ROTA NODARI	Tecnico	Cittadini, Parco dei Colli, altri enti territoriali, associazioni	VIABILITA' E AMBIENTE

MISSIONE 11							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	2.500,00	7.500,00	3.000,00		2.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	2.334,00		
Titolo 2	18.512,00	850,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
	21.012,00	8.350,00	3.000,00		2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE MISSIONE 11				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	2.334,00		

3.4.1.10 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

OBIETTIVI STRATEGICI	Responsabile politico	Settore	Portatori di interesse	Linea strategica
Adottare politiche mirate agli anziani, considerando due gruppi distinti, attivi e non autosufficienti o con fragilità. Partecipare al progetto Demenza Friendly (sul modello dell'Alzheimer's Society inglese) adattandolo alle specificità del nostro territorio per creare una realtà in grado di offrire un valido aiuto a comprendere il punto di vista e le esigenze delle persone con demenza. Impegno a: - Mantenere e potenziare i servizi di assistenza domiciliare con infermieri di Comunità, un supporto importante per chi resta a casa. - Potenziare il servizio di custodia sociale, offrendo una rete di sostegno per gli anziani che necessitano di assistenza. - Sottoscrivere convenzioni con la casa di riposo Carisma di Bergamo e Fondazione G. Rota di Almenno garantendo posti letto in emergenza e assistenza adeguata. - Realizzare il Giardino Alzheimer che nasce con la finalità terapeutica di ridurre i problemi comportamentali e stimolare le capacità residue delle persone affette da demenza - Interloquire con i Padri Sacramentini per la realizzazione di appartamenti rivolti ad anziani autonomi, con servizi condivisi e una soluzione abitativa adatta. - Lanciare il progetto Studio dal Nonno promuovendo l'ospitalità intergenerazionale attraverso un portale rivolto ad anziani soli casa muniti e studenti in cerca di affitti calmierati. - Mantenere e potenziare il centro anziani presso l'ex Stazione, gestito da Auser offrendo una gamma di servizi e attività. - Proporre percorsi e laboratori per la terza età attiva, collaborano anche con l'Università della terza età, e corsi di ballo. - Potenziamo l'Alzheimer Café, un sostegno fondamentale per le famiglie, coinvolgendo personale qualificato e una psicoterapeuta.	ALBERTO NEVOLA	Sociale	Anziani, famiglie, associazioni	POLITICHE SOCIALI
Includere le persone con disabilità nella comunità. Promozione dell'indipendenza quando possibile e offrendo servizi di sostegno quando non è possibile, attraverso: - Promuovere la figura dell'educatore di plesso per una migliore integrazione scuola-famiglia-servizio sociale, in collaborazione con le scuole. - Collaborare con la cooperativa che gestisce l'edificio di via I maggio per l'attuazione del progetto Palestra di vita. - Mantenere e potenziare progetti di integrazione sociale raccordando scuole associazioni enti, per esempio: corsi di cucina, di falegnameria, Decoupage, merende sensoriali. - Potenziare progetti di socializzazione volti all'autonomia, orti sociali cancelleria sociale, Rileggiamoci, spesa sociale. - Dare continuità ai gruppi di mutuo aiuto e promuovere laboratori per bambini con disabilità. - Promuovere l'uso di software per la comunicazione aumentativa CCA creando segnaletica da utilizzare nei luoghi pubblici. - Attivare il progetto di pet therapy. - Potenziare i servizi per le persone con disabilità e promuovere iniziative volte a sensibilizzare il territorio sul tema dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione dei disabili nelle associazioni di volontariato e sportive. - Continuare il servizio di spesa sociale in collaborazione con la cooperativa e il progetto Orti Sociali per migliorare l'integrazione della disabilità nella comunità. - Sostenere le serate di inclusione organizzate al BoPo con gli studenti diversamente abili di ABF e a favorire i loro inserimenti lavorativi.	ALBERTO NEVOLA	Sociale	Famiglie, minori, agenzie territoriali, scuola.	POLITICHE SOCIALI
- Promuovere una cultura e pratiche di vita che contrastino la crisi, premiando l'impegno di chi vuole migliorare la propria situazione. - Continuare la promozione dei lavori socialmente utili, come attraversamenti sicuri, accompagnamento pulmino, sorveglianza dei parchi, sostegno per le utenze e distribuzione dei pacchi alimentari. - Organizzare corsi per promuovere la corretta gestione economica e finanziaria della famiglia. - Implementare i bonus per calmierare le rette dell'asilo, l'acquisto dei testi scolastici, la partecipazione alle attività sportive comunali e il sostegno all'infanzia.	ALBERTO NEVOLA	Sociale	Cittadini, terzo settore, SIL (servizio per gli inserimenti lavorativi), Assemblea dei sindaci	POLITICHE SOCIALI
Il benessere fisico e psicologico attraverso: - Sportello di benessere psicologico e di primo ascolto gratuito, con organizzazione di serate a tema coordinate dagli specialisti. - Attivazione di percorsi di educazione alimentare con dietiste e nutrizioniste della ditta che gestisce le mense. - Organizzazione di feste delle associazioni per promuovere la partecipazione e il senso di comunità. - Mantenimento delle benemeritenze civiche per promuovere lo spirito di appartenenza al paese. - Istituzione della delega alle Pari Opportunità. - Organizzazione di eventi per favorire il coinvolgimento e il benessere di tutti i cittadini.	ALBERTO NEVOLA	Sociale	Cittadini, TERZO settore	POLITICHE SOCIALI

MISSIONE 12							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	738.710,95	756.067,85	617.413,38		491.738,00	435.698,00	437.688,00
Spese correnti				di cui imp.	37.156,22	18.413,23	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	795.975,67		
Titolo 2	200.239,08	145.952,81	4.541,87		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	4.287,01		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	938.950,03	902.020,66	621.955,25	di cui imp.	491.738,00	435.698,00	437.688,00
				di cui FPV	37.156,22	18.413,23	0,00
				cassa	0,00	0,00	0,00
					800.262,68		

3.4.1.11 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

OBIETTIVI STRATEGICI	Responsabile politico	Settore	Portatori di interesse	Linea strategica
Promuovere l'adesione al Distretto del Commercio DID (Distretto Integrato di Distretto). Implementare una serie di iniziative quali la promozione di bandi e incentivi al fine di favorire la diversificazione e l'innovazione dell'offerta. Incentivare la collaborazione tra le imprese locali e creare sinergie che favoriscano la crescita e la sostenibilità del settore commerciale nel territorio.	CRISTIAN ROTA NODARI	Sicurezza del territorio	Cittadini, imprenditori, commercianti, esercenti, artigiani, imprenditori, agricoltori.	ATTIVITA' COMMERCIALI

MISSIONE 14							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	38.664,93	20.038,20	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	38.664,93		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	38.664,93	20.038,20	0,00	di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	38.664,93		

3.4.1.12 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Rientrano in questa missione le attività di Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, fondo rischi e contenzioso, fondo passività potenziali e fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 20							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	196.995,00	209.974,88	74.750,00		66.800,00	66.800,00	66.800,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	12.000,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 4	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	196.995,00	209.974,88	74.750,00		66.800,00	66.800,00	66.800,00
				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	12.000,00		

3.4.1.13 Missione 50 - Debito pubblico

Rientrano in questa missione le attività di Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE 50							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	20.070,00	16.810,00	14.620,00		16.260,00	16.840,00	13.630,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	23.298,70		
Titolo 4	64.190,00	90.610,00	38.130,00		48.050,00	58.510,00	61.730,00
Rimborso di prestiti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	94.733,31		
	84.260,00	107.420,00	52.750,00		64.310,00	75.350,00	75.360,00
TOTALE MISSIONE 50				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	118.032,01		

3.4.1.14 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Rientrano in questa missione le attività di Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 60							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 60	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.15 Missione 99 - Servizi per conto terzi

Rientrano in questa missione le attività di Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

MISSIONE 99							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 7	854.000,00	894.000,00	955.000,00		975.000,00	975.000,00	975.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.170.200,76		
	854.000,00	894.000,00	955.000,00		975.000,00	975.000,00	975.000,00
TOTALE MISSIONE 99				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.170.200,76		

3.4.2 Ciclo di gestione della Performance

MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI

Il ciclo della programmazione necessita di un controllo e di una rendicontazione periodica sugli obiettivi con il fine di verificarne lo stato di attuazione, la qualità del risultato ottenuto e la realizzabilità in relazione a fattori di contesto che possono mutare nel tempo e richiedere una rimodulazione degli interventi e delle azioni.

Dal 2015 l'Amministrazione comunale ha adottato il piano della performance, primo passo per la formalizzazione del ciclo della performance, come definito dal decreto legislativo 150/2009. Il ciclo della performance è un processo che collega la pianificazione strategica alla valutazione della performance, riferita sia all'ambito organizzativo che a quello individuale, passando dalla programmazione operativa, dalla definizione degli obiettivi e degli indicatori fino alla misurazione dei risultati ottenuti.

L'attuazione del ciclo della performance si basa su tre elementi fondamentali:

- il piano della performance,
- il sistema di misurazione e valutazione a livello organizzativo e individuale,
- la relazione della performance.

Attraverso il piano della performance, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, primo fra tutti il DUP, vengono definiti gli obiettivi gestionali dell'Amministrazione e attraverso la **relazione annuale sulla performance** il cittadino può conoscere i risultati ottenuti e monitorare lo stato di avanzamento dei programmi. La modalità di redazione di questi documenti è improntata alla trasparenza e alla chiarezza così da rendere comprensibile all'esterno in modo semplice e diretto le attività programmate e i risultati raggiunti.

Sotto il profilo strettamente contabile assume rilevanza la **relazione sulla gestione** prevista dall'art. 231 del D. Lgs. 267/2000. È un documento di carattere illustrativo delle gestioni dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. 118/2011.

Inoltre, con periodicità stabilita nel regolamento di contabilità dell'ente, l'amministrazione presenta al Consiglio lo **stato di attuazione dei programmi**.

3.5 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con delibera di c.c. n. 5 del 02/07/2012, costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

Nel futuro l'ente ha intenzione di elaborare i seguenti documenti:

- il bilancio partecipato, che costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro ente;
- il bilancio sociale adottato inteso come risultato di un processo con il quale l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato.

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima

4.1 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

4.1.1 Valutazione generale dell'entrata

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, in riferimento alle sole entrate in c/ competenza.

4.1.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Oggetto	Provvedimento				Note
	Aliquota	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	10,60%	Consiglio Comunale	50	28/12/2023	
Tariffe C.U.P. (ex TOSAP/COSAP)	varie	Giunta Comunale	141	28/11/2023	
Tariffe TARI	varie	Consiglio Comunale	16	17/04/2024	
Addizionale IRPEF	0,7%	Consiglio Comunale	50	28/12/2023	
Servizi a domanda individuale	varie	Giunta Comunale	136	28/11/2023	

4.1.2.1 Entrate tributarie (Titolo 1)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	2.118.515,00	2.290.600,00	2.184.800,00	2.098.200,00	2.098.200,00	2.098.200,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	2.810,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	450.000,00	527.357,28	490.000,00	490.000,00	490.000,00	490.000,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	2.571.325,00	2.820.757,28	2.677.600,00	2.591.000,00	2.591.000,00	2.591.000,00

4.1.2.2 Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente:

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	441.504,41	368.074,99	169.944,05	205.692,00	202.692,00	202.692,00
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	441.504,41	368.074,99	169.944,05	205.692,00	202.692,00	202.692,00

4.1.2.3 Entrate extratributarie (Titolo 3)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	479.938,00	1.037.885,00	963.645,00	525.745,00	405.745,00	405.745,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	338.409,50	171.300,00	151.300,00	151.300,00	151.300,00	151.300,00
Tipologia 300 Interessi attivi	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	51.300,00	51.300,00	37.100,00	35.250,00	35.250,00	35.250,00
TOTALE TITOLO 3	869.797,50	1.260.635,00	1.152.195,00	712.445,00	592.445,00	592.445,00

4.1.3 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Con deliberazione di Consiglio comunale n.8 del 04/04/2024 di variazione n. 2 al bilancio di Previsione 2024/2026, sono state stanziare le somme a copertura del progetto esecutivo per l'intervento di riqualificazione ed efficientamento del centro sportivo polivalente di via 8 Marzo, mediante la stipula di mutuo con Istituto del Credito Sportivo per la somma pari a €300.000,00.

4.1.3.1 Entrate in c/capitale (Titolo 4)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	959.717,96	1.055.169,00	171.155,58	314.155,60	150.365,40	0,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.000,00	0,00	21.042,08	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	550.000,00	649.790,00	871.259,00	350.000,00	250.000,00	250.000,00
TOTALE TITOLO 4	1.514.717,96	1.704.959,00	1.063.456,66	664.155,60	400.365,40	250.000,00

4.1.3.2 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie (Titolo 5)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	16.550,72	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	16.550,72	0,00	0,00	0,00	0,00

4.1.3.3 Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00

4.1.3.4 Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

4.2.1 Analisi dei programmi riferiti alle missioni

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

4.2.1.1 Missione 01 - Obiettivi

Dotazioni umane e strumentali	
Dotazione umana	Tutti i dipendenti dei settori affari generali, sociale, tecnico, finanziario e polizia locale
Dotazione strumentale	Dotazioni strumentali degli uffici segreteria, sociale, tecnico, finanziario, polizia locale: n. 32 pc, n.8 portatili, n.1 tablet, n. 17 stampanti di cui 5 con funzioni di fotocopiatrice e/o scanner n. 2 scanner n. 2 autovettura n. 33 telefoni, n. 2 fax, n. 1 centralino, impianto di registrazione audio e video presso la sala consiliare.

Aree strategiche
I PRINCIPI FONDAMENTALI
TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

Obiettivi operativi		
N.	Programma	Motivazione delle scelte
1	ORGANI ISTITUZIONALI	Accrescere l'interesse dei cittadini alla vita della comunità di appartenenza coinvolgendoli nelle scelte dell'amministrazione comunale. Valorizzare la partecipazione attiva dei cittadini.
Obiettivi operativi		
Rafforzare la partecipazione dei cittadini tramite referendum consultivi, bilanci partecipati, assemblee pubbliche.		
Istituire gruppi e potenziare le commissioni di lavoro per le diverse deleghe		

N.	Programma	Motivazione delle scelte
2	SEGRETERIA GENERALE	Offrire servizi agli utenti interni ed esterni tempestivi e di qualità, idonei a soddisfare le loro esigenze. Ottimizzare le risorse a disposizione.
6	UFFICIO TECNICO	
7	ELEZIONE ANAGRAFE E STATO CIVILE	
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	

Obiettivi operativi	
Razionalizzare le spese	
Attuare interventi organizzativi e miglioramenti procedurali orientati all'efficienza, alla qualità dei servizi resi e alla semplificazione.	
Introduzione di tecniche di pianificazione partecipata	
Nuove modalità fundraising per il reperimento di risorse economiche.	
Potenziamento delle commissioni e dei tavoli di lavoro	
Delega per la comunicazione istituzionale	
Portale online della trasparenza	
Garanzia di trasparenza nei processi decisionali	
Promozione dell'educazione civica e partecipazione giovanile	

N.	Programma	Motivazione delle scelte
3	GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA E PROGRAMMAZIONE	Ottimizzare la gestione economico-finanziaria del Comune. Attuare una politica fiscale equa e sostenibile. Rafforzare il processo di programmazione e rendicontazione.
4	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE	
5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	

Obiettivi operativi	
Razionalizzare le spese	
Ricerca nuove fonti di finanziamento	
Maggiore incisività nell'azione di recupero dei crediti	
Garantire il rispetto degli equilibri di bilancio	
Attuare il ciclo della performance: programmare e rendicontare	
Combattere l'evasione e l'elusione fiscale	
Attuare una politica equa e sostenibile attraverso la regolamentazione delle imposte	

4.2.1.2 Missione 01 - 01 Organi istituzionali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Comprende le spese per le attività del difensore civico.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	173.342,00	173.342,00	173.342,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	221.892,60		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	173.342,00	173.342,00	173.342,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	221.892,60		

4.2.1.3 Missione 01 - 02 Segreteria generale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	425.060,00	426.060,00	426.060,00
Spese correnti	di cui già impegnato	60.814,37	26.845,01	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	763.681,18		
Titolo 2	previsione di competenza	69.756,40	61.878,20	92.000,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	568.819,82		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	494.816,40	487.938,20	518.060,00
	di cui già impegnato	60.814,37	26.845,01	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.332.501,00		

4.2.1.4 Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	255.231,00	250.231,00	250.231,00
	di cui già impegnato	10.147,92	10.147,92	6.810,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	468.726,81		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	255.231,00	250.231,00	250.231,00
	di cui già impegnato	10.147,92	10.147,92	6.810,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	468.726,81		

4.2.1.5 Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	47.350,00	47.350,00	47.350,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	95.986,47		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	47.350,00	47.350,00	47.350,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	95.986,47		

4.2.1.6 Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	52.000,00	52.000,00	52.000,00
	di cui già impegnato	1.952,00	1.952,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	55.114,94		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.909,33		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	52.000,00	52.000,00	52.000,00
	di cui già impegnato	1.952,00	1.952,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	61.024,27		

4.2.1.7 Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	255.733,00	235.733,00	235.733,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	459.277,72		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	204.287,63		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	255.733,00	235.733,00	235.733,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	663.565,35		

4.2.1.8 Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	124.800,00	120.800,00	120.800,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	187.629,85		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	124.800,00	120.800,00	120.800,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	187.629,85		

4.2.1.9 Missione 01 - 11 Altri servizi generali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	23.050,00	23.050,00	23.050,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	33.958,38		
Titolo 2	previsione di competenza	11.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	13.000,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11	previsione di competenza	34.050,00	33.050,00	33.050,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	46.958,38		

4.2.1.10 Missione 03 - Obiettivi

Dotazioni umane e strumentali	
Dotazione umana	Dipendenti del settore Sicurezza del territorio: n. 1 responsabile del settore n. 2 agente di polizia
Dotazione strumentale	n.4 pc, n.1 portatile, n.1 tablet n.3 stampanti di cui una con funzioni anche di fax e fotocopiatrice n. 2 autovetture n. 2 telefoni, n. 1 cellulare n. 1 etilometro, n. 1 telelaser , n. 1 FTRD (apparecchio per il rilievo elettronico delle infrazioni semaforiche), telecamere di videosorveglianza.

Aree strategiche
SICUREZZA

Obiettivi operativi		
N.	Programma	Motivazione delle scelte
1	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	Rafforzare il senso di sicurezza urbana, promuovere la cultura e il rispetto delle regole e del vivere civile
Obiettivi operativi		
Potenziamento del controllo sul territorio		
Collaborazione di vicinato per la prevenzione del crimine		
Attraversamenti ciclo pedonali protetti		
Miglioramento della sicurezza stradale		
Campagna contro l'abbandono di rifiuti		
Collaborazione con la Protezione Civile		

4.2.1.11 Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	181.381,00	181.381,00	181.381,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	258.152,39		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	181.381,00	181.381,00	181.381,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	258.152,39		

4.2.1.12 Missione 04 - Obiettivi

Dotazioni umane e strumentali	
Dotazione umana	Settore Sociale: n. 1 responsabile del settore sociale n. 1 assistente sociale, n. 1 istruttore amministrativo,
Dotazione strumentale	n. 3 pc n. 1 portatile n. 3 telefono, n.1 cellulare Fotocopiatrici e scanner condivise con l'ufficio segreteria

Aree strategiche
POLITICHE EDUCATIVE

Obiettivi operativi		
N.	Programma	Motivazione delle scelte
1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA.	Garantire un'offerta formativa completa e stimolante che dia risposte concrete alle nuove esigenze di studenti e famiglie, sostenendo la genitorialità. Coinvolgere tutte le agenzie educative che operano sul territorio.
2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	
7	DIRITTO ALLO STUDIO	
Obiettivi operativi		
Promuovere e mantenere il tavolo infanzia (0-10 anni).		
Mantenere i servizi Spazio gioco, Spazio bebè ed Essere mamma presso il polo infanzia		
Proposte di accompagnamento alla nascita di genitori e bambini, con servizi dedicati ai loro bisogni.		
Promuovere l'educazione all'aria aperta, incoraggiando le famiglie e i bambini a esplorare la natura e sperimentare in libertà.		
Costruire il Piano di Diritto agli Studi insieme a scuole, agenzie educative, associazioni del territorio e componenti della commissione politiche educative sinergicamente.		
Mantenimento e promozione delle sezioni Montessori.		
Collaborare con l'IC per valorizzare la Scuola primaria Rodari e incrementare la domanda.		
Promuovere l'educazione alimentare.		
Gestione digitalizzata delle cedole librerie.		
Promuovere l'educazione ambientale con laboratori di riciclaggio e compostaggio, gestite da professionisti.		
Mantenimento del servizio di Spazio compiti per ragazzi e ragazze della scuola media.		
Mantenimento e potenziamento dei percorsi di educazione civica, etica, ambientale e di rispetto di genere, insieme a interventi sull'utilizzo consapevole dei social, affrontando tematiche legate all'affettività e ai rischi del vivere contemporaneo.		
Mantenimento e potenziamento delle Borse di studio per studenti meritevoli della scuola secondaria.		
N.	Programma	Motivazione delle scelte
6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	Garantire servizi scolastici con standard qualitativi elevati che rispondano alle esigenze di famiglie e studenti
Obiettivi operativi		
Mantenere e curare il servizio Pre-scuola per offrire alle famiglie un tempo di accudimento maggiore e il servizio di sorveglianza alunni durante le assemblee di classe.		
Continuare il progetto Scuole Aperte che permette l'ingresso a scuola in orari extrascolastici per partecipare a laboratori e attività.		
Istituire il Consiglio Comunale dei Ragazzi.		
Sostenere il progetto Aggiungi un posto a Tavola, che consente ai ragazzi delle scuole medie, fuori orario scolastico, di pranzare in compagnia dei propri coetanei, evitando di farlo da soli a casa.		
Incentivare e mantenere il servizio Piedibus, in collaborazione con i Comitati Genitori e le Associazioni del territorio		
Mantenere il servizio di spazio compiti, gestito da educatori professionisti e genitori volontari.		
Conferma del contributo al trasporto per le famiglie.		
Sostenere il consueto Concerto di Natale Itinerante per il paese.		

4.2.1.13 Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	97.000,00	52.000,00	50.000,00
Spese correnti	di cui già impegnato	15.016,14	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	97.451,24		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	97.000,00	52.000,00	50.000,00
	di cui già impegnato	15.016,14	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	97.451,24		

4.2.1.14 Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	103.500,00	103.500,00	103.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	55.373,68	7.427,48	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	182.219,70		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	29.615,38		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	103.500,00	103.500,00	103.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	55.373,68	7.427,48	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	211.835,08		

4.2.1.15 Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	496.070,00	495.070,00	495.070,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	427.279,85	336.008,44	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	758.158,49		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	496.070,00	495.070,00	495.070,00
	<i>di cui già impegnato</i>	427.279,85	336.008,44	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	758.158,49		

4.2.1.16 Missione 04 - 07 Diritto allo studio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.500,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.500,00		

4.2.1.17 Missione 05 - Obiettivi

Dotazioni umane e strumentali	
Dotazione umana	Settore Sociale: n. 1 responsabile del settore n. 1 istruttore amministrativo
Dotazione strumentale	n. 2 pc n. 2 telefoni Stampanti, fotocopiatrici e scanner condivise con l'ufficio segreteria Dotazione della biblioteca: n. 3 pc, n. 1 telefono cordless, n. 1 router wifi, n. 1 stampante, n. 1 fotocopiatrice, n. 1 televisore, n.1 lettore DVD

Aree strategiche
CULTURA
ASSOCIAZIONI E SOCIALITA'
ATTIVITA' COMMERCIALI

Obiettivi operativi		
N.	Programma	Motivazione delle scelte
2	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	Garantire un'offerta culturale di stampo educativo e formativo valorizzando le emergenze artistiche e storiche del territorio, il ruolo della biblioteca, aderendo ad iniziative di valenza sovracomunale.
Obiettivi operativi		
Valorizzazione delle realtà locali e adattamento dei luoghi della cultura		
Promozione dei punti di forza del territorio		
Creazione del brand dell'Angelo		
Progetto Poeti Diffusi per un teatro di Comunità		
progetti di educazione e formazione		
Fornire opportunità di volontariato ai neo pensionati		
Istituire uno sportello informativo e di divulgazione digitale per le associazioni		
Dare seguito alla consolidata Festa delle Associazioni		
Benemerenze civiche		

4.2.1.18 Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	106.850,00	102.850,00	102.850,00
	di cui già impegnato	58.595,20	51.595,20	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	158.758,95		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	106.850,00	102.850,00	102.850,00
	di cui già impegnato	58.595,20	51.595,20	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	158.758,95		

4.2.1.19 Missione 06 - Obiettivi

Dotazioni umane e strumentali	
Dotazione umana	Settore Sociale n. 1 responsabile del settore n. 1 istruttore amministrativo
Dotazione strumentale	n. 2 pc n. 2 telefoni Stampanti, fotocopiatrice e scanner condivise con l'ufficio segreteria

Aree strategiche
POLITICHE EDUCATIVE

Obiettivi operativi		
N.	Programma	Motivazione delle scelte
1	SPORT E TEMPO LIBERO	Creare spazi e occasioni di aggregazione, confronto e crescita per giovani in sinergia con le realtà territoriali e promuovere e incentivare lo sport come momento educativo e socializzante.
Obiettivi operativi		
Mantenere e consolidare il Tavolo pre-adolescenza, luogo di dialogo tra amministrazione comunale, associazioni, famiglie, scuola, oratori, educatori e tutela minori.		
Mantenere e consolidare il Progetto Giovani per far sì che i ragazzi imparino a vivere il territorio lasciando una traccia tramite proposte concrete.		
Intensificare la rete e le collaborazioni con gli Spazi giovani del comune di Bergamo, promuovere la conoscenza di attività culturali e di svago nel territorio della Provincia.		
I giovani e il lavoro: promuovere forme di coworking, stringere collaborazioni con il mondo del lavoro, creare sinergie con altre amministrazioni pubbliche, istituire borse di studio post-laurea.		
Stimolo alla partecipazione e al volontariato, sia nelle associazioni che per attività di manutenzione negli spazi comunali.		
Ampliare l'offerta dei centri ricreativi estivi (CRE)		
Completamento del centro sportivo di via VIII Marzo con la realizzazione del campo sportivo in erba sintetica, di un nuovo parcheggio. Inaugurato il 19 ottobre 2025.		
Costruzione di una nuova struttura sportiva indoor nell'area di fronte al municipio.		
Valorizzazione dell'area Foppetta così da garantire una migliore fruizione e un utilizzo più intensivo ai fini sportivi, ricreativi e sociali		
Valorizzare le strutture e gli impianti sportivi esistenti con adeguati interventi manutentivi e assicurando una gestione attenta alle esigenze degli utenti e un accesso ampio ai servizi in collaborazione con le associazioni sportive		
Promuovere iniziative sportive. Sostenere e collaborare alle iniziative sportive promosse dalle associazioni.		
Promuovere iniziative per rafforzare la partecipazione dei giovani maggiorenni alla vita pubblica		
Costruire una struttura outdoor dove praticare sport e socializzare, ad esempio uno skate park.		
Creare nuovi spazi collettivi per lo studio o il lavoro da remoto per contrastare l'isolamento sociale.		

4.2.1.20 Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	46.000,00	38.000,00	38.000,00
Spese correnti	di cui già impegnato	12.500,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	60.665,33		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	108.300,17		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	46.000,00	38.000,00	38.000,00
	di cui già impegnato	12.500,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	168.965,50		

4.2.1.21 Missione 08 - Obiettivi

Dotazioni umane e strumentali	
Dotazione umana	SETTORE TECNICO n. 1 responsabile del settore n. 1 funzionario amministrativo n. 3 istruttori amministrativi di cui n.1 part-time: n. 2 operatore esperto – n.1 operatore part-time
Dotazione strumentale	n. 6 pc, n.1 portatile n. 3 stampanti di cui due anche fotocopiatrici n. 7 telefoni, n.1 cellulari n. 1 autocarro leggero tipo PORTER n. 1 autocarro leggero tipo SCAM n. 1 autocarro Kangoo n. 1 motocarro tipo PIAGGIO n. 1 macchina tagliaerba tipo BCS; n. 4 tagliaerba a braccia; n. 1 generatore di corrente; vari accessori (n. 1 flessibile, n. 1 trapani, n. 1 saldatrice, n.1 soffiatore ecc....).

Aree strategiche
URBANISTICA E TERRITORIO

Obiettivi operativi		
N.	Programma	Motivazione delle scelte
1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	Promuovere il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente. Valorizzare le strutture comunali in essere. Rivitalizzare il centro civico e riqualificare il centro storico del paese. Dare attuazione alle previsioni della Variante 2 al PGT
Obiettivi operativi		
Valorizzazione della struttura Centro Vivace "Peppino Impastato".		
Costruzione di una nuova struttura sportiva indoor e riorganizzazione degli spazi pubblici davanti al Municipio		
Riqualificazione dell'area ex-Gres prevedendo edilizia convenzionata per giovani coppie, attività commerciali, direzionali d'artigianato e terziario		
Un Tavolo di lavoro per la riqualificazione dell'area dell'ex campo da calcio della Foppetta		
Rigenerazione urbana di alcuni edifici nel centro storico di Ponteranica Alta		
Riqualificazione di via Valbona, configurandola come nuovo centro del paese		
Completamento del centro polisportivo di via 8 Marzo con la realizzazione del campo sportivo in erba sintetica omologato CONI. Inaugurato il 19 ottobre 2025		
Manutenzione e valorizzazione degli edifici pubblici e dei parchi pubblici		
Mantenimento e miglioramento le aree cani esistenti		
Piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche, PEBA.		
N.	Programma	Motivazione delle scelte
2	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	Riqualificare il patrimonio comunale
Obiettivi operativi		
Proteggere e valorizzare il territorio attraverso la riqualificazione delle aree pubbliche, mantenendo il consumo di suolo a zero. Completamento dell'approvazione della variante 3 al Piano di Governo del Territorio (PGT) e del regolamento edilizio.		
Riqualificazione dell'area ex-Gres prevedendo edilizia convenzionata per giovani coppie, attività commerciali, direzionali d'artigianato e terziario		

4.2.1.22 Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	43.200,00	43.200,00	43.200,00
Spese correnti	di cui già impegnato	1.903,20	1.903,20	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	43.885,64		
Titolo 2	previsione di competenza	453.399,20	238.487,20	38.000,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	510.705,17		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	496.599,20	281.687,20	81.200,00
	di cui già impegnato	1.903,20	1.903,20	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	554.590,81		

4.2.1.23 Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

MISSIONE 8 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	21.500,00	21.500,00	21.500,00
Spese correnti	di cui già impegnato	6.500,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	31.265,44		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	45.446,61		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	21.500,00	21.500,00	21.500,00
	di cui già impegnato	6.500,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	76.712,05		

4.2.1.24 Missione 09 - Obiettivi

Dotazioni umane e strumentali	
Dotazione umana	SETTORE TECNICO n. 1 responsabile del settore n. 1 funzionario amministrativo n. 3 istruttori amministrativi di cui n.1 part-time: n. 2 operatore esperto – n.1 operatore part-time
Dotazione strumentale	n. 6 pc, n.1 portatile n. 3 stampanti di cui due anche fotocopiatrici n. 7 telefoni, n.1 cellulari n. 1 autocarro leggero tipo PORTER n. 1 autocarro leggero tipo SCAM n. 1 autocarro Kangoo n. 1 motocarro tipo PIAGGIO n. 1 macchina tagliaerba tipo BCS; n. 4 tagliaerba a braccia; n. 1 generatore di corrente; vari accessori (n. 1 flessibile, n. 1 tarpani, n. 1 saldatrice, n.1 soffiatore ecc....).

Aree strategiche
VIABILITA' E AMBIENTE

Obiettivi operativi		
N.	Programma	Motivazione delle scelte
2	TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	Valorizzare e tutelare l'ambiente e il paesaggio, promuovere una fruizione del territorio improntata al rispetto dell'ambiente ed incentivare il risparmio energetico.
Obiettivi operativi		
Riqualificazione dei parchi urbani		
Iniziative per la scoperta dei nostri boschi e parchi		
Promuovere l'iniziativa Adotta un parco, in cui i comitati di vicinato si impegnano nella cura e manutenzione dei parchi del proprio quartiere		
Incentivare la raccolta di acqua piovana da parte dei privati per far fronte a periodi di siccità		
Sostenere lo sviluppo delle comunità energetiche per avviare la transizione verso fonti rinnovabili		
Piantumazione di alberi nelle aree urbane per contrastare l'effetto del surriscaldamento globale e per l'assorbimento della CO2		
N.	Programma	Motivazione delle scelte
3	RIFIUTI	Ottimizzare il ciclo di gestione dei rifiuti
Obiettivi operativi		
Monitoraggio del nuovo sistema di raccolta puntuale e dei conferimenti presso la stazione ecologica.		
Particolare attenzione sarà dedicata a campagne di informazione ed educazione per la riduzione ed il corretto smaltimento degli imballaggi in plastica.		
Completamento delle proposte migliorative del nuovo contratto con sostituzione di tutti i cestini ed introduzione di cestini per la raccolta delle deiezioni canine nei parchi pubblici.		
Promuovere iniziative per favorire il recupero e il riuso di beni durevoli, per una cultura di "consumo con sobrietà", attraverso swap party e i gruppi di aiuto consumo (GAS) al fine di ridurre gli sprechi e l'impatto ambientale.		

4.2.1.25 Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	83.000,00	83.000,00	83.000,00
	di cui già impegnato	55.028,02	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	113.053,92		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	48.067,55		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	83.000,00	83.000,00	83.000,00
	di cui già impegnato	55.028,02	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	161.121,47		

4.2.1.26 Missione 09 - 03 Rifiuti

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	38.830,84		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	853,60		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	39.684,44		

4.2.1.27 Missione 09 - 08 Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

MISSIONE 9 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	51.972,00	51.972,00	51.972,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	51.972,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	51.972,00	51.972,00	51.972,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	51.972,00		

4.2.1.28 Missione 10 - Obiettivi

Dotazioni umane e strumentali	
Dotazione umana	SETTORE TECNICO n. 1 responsabile del settore n. 1 funzionario amministrativo n. 1 istruttori amministrativi n. 2 operatore esperto – n.1 operatore part-time
Dotazione strumentale	n. 3 pc n. 1 stampanti di cui una fotocopiatrice e scanner n. 3 telefoni, n.1 cellulare n. 1 autocarro leggero tipo PORTER n. 1 autocarro leggero tipo SCAM n. 3 macchine spazzaneve a turbina per marciapiedi n. 1 accessorio lama neve applicata all'autocarro SCAM 55 n. 1 macchina tagliaerba tipo BCS; n. 4 tagliaerba a braccia; n. 1 generatore di corrente; vari accessori (n. 1 flessibile, n. 1 trapani, n. 1 saldatrice, n.3 motoseghe, ecc.)

Aree strategiche
VIABILITA' E AMBIENTE

Obiettivi operativi		
N.	Programma	Motivazione delle scelte
2	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	Favorire la mobilità attraverso l'uso di mezzi pubblici e garantendo un numero di collegamenti adeguanti
Obiettivi operativi		
Riorganizzazione del trasporto pubblico in seguito alla realizzazione della tramvia.		
N.	Programma	Motivazione delle scelte
5	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	Rendere il territorio più vivibile e a misura di cittadino curando la viabilità urbana ed extraurbana
Obiettivi operativi		
Completare il progetto di allargamento della sede stradale di via Castello in prossimità della chiesa di San Rocco.		
Partnership con società di bike-sharing (tipo BiGi).		
Istituire diverse "zone 30" o "zone 50" per favorire la mobilità pedonale e mettere in sicurezza tratti stradali oggi pericolosi		
Concordare con il Comune di Bergamo collegamenti ciclo-pedonali con la città		
Collaborare con il Comune di Sorisole per il progetto di mitigazione dei fenomeni alluvionali in via Rigla, redatto nel 2022.		
Risolvere il nodo di via Leone XIII – via Tinelli attraverso il posizionamento di un semaforo intelligente ed operazioni urbanistiche per ridefinire l'ingombro di alcuni edifici.		

4.2.1.29 Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.200,00	1.200,00	1.200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.200,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	1.200,00	1.200,00	1.200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.200,00		

4.2.1.30 Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	308.550,00	296.550,00	296.550,00
Spese correnti	di cui già impegnato	45.130,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	461.275,10		
Titolo 2	previsione di competenza	110.000,00	90.000,00	110.000,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	341.883,73		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	418.550,00	386.550,00	406.550,00
	di cui già impegnato	45.130,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	803.158,83		

4.2.1.31 Missione 11 - Obiettivi

Dotazioni umane e strumentali	
Dotazione umana	SETTORE SICUREZZA DEL TERRITORIO - TECNICO n. 2 responsabili di settore n. 2 agente di polizia locale n. 2 operai n. 15 volontari (gruppo comunale di protezione civile)
Dotazione strumentale	Sono a disposizione del soccorso civile tutte le strumentazioni (pc, fax, scanner, stampanti, telefoni, sistema di videosorveglianza) in dotazione agli uffici. n. 2 autocarri, n. 1 pick up, dispositivi di protezione, attrezzatura varia.

Aree strategiche
VIABILITA' E AMBIENTE

Obiettivi operativi		
N.	Programma	Motivazione delle scelte
1	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	Garantire un sistema efficiente di Protezione civile
Obiettivi operativi		
Rafforzare l'efficacia di intervento della protezione civile comunale anche attraverso la programmazione e il sostegno economico		

4.2.1.32 Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.334,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.334,00		

4.2.1.33 Missione 12 - Obiettivi

Dotazioni umane e strumentali	
Dotazione umana	Settore Sociale n. 1 responsabile del settore n. 1 assistente sociale n. 1 istruttore amministrativo tempo pieno n. 1 assistenti domiciliari part time Per il programma "Servizio necroscopico e cimiteriale" le risorse umane assegnate sono quelle del settore tecnico-lavori pubblici e quelle del settore affari generali
Dotazione strumentale	n. 3 pc n. 3 stampanti oltre a fotocopiatrice e scanner condivise con l'ufficio segreteria n. 3 telefoni n.1 cellulare n. 1 autoveicolo n. 1 motociclo n. 1 quadriciclo

Aree strategiche
POLITICHE SOCIALI

Obiettivi operativi		
N.	Programma	Motivazione delle scelte
5	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie. Promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro
Obiettivi operativi		
Promuovere la figura dell'educatore di plesso per una migliore integrazione scuola-famiglia-servizio sociale, in collaborazione con le scuole.		
Mantenere e potenziare progetti di integrazione sociale raccordando scuole associazioni enti, per esempio: corsi di cucina, di falegnameria, Decoupage, merende sensoriali.		
Promuovere l'uso di software per la comunicazione aumentativa CCA creando segnaletica da utilizzare nei luoghi pubblici.		
Attivare il progetto di pet therapy.		
Continuare il servizio di spesa sociale in collaborazione con la cooperativa e il progetto Orti Sociali per migliorare l'integrazione della disabilità nella comunità.		
Sostenere le serate di inclusione organizzate al BoPo con gli studenti diversamente abili di ABF e a favorire i loro inserimenti lavorativi.		
N.	Programma	Motivazione delle scelte
7	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	Migliorare la prospettiva di vita degli anziani valorizzando le loro potenzialità e sostenere le fasce deboli della popolazione integrandole nel tessuto sociale. Attivare nuove progettazioni riguardanti la grave demenza senile.
Obiettivi operativi		
Mantenere e potenziare i servizi di assistenza domiciliare con infermieri di Comunità, un supporto importante per chi resta a casa.		
Potenziare il servizio di custodia sociale, offrendo una rete di sostegno per gli anziani che necessitano di assistenza.		
Sottoscrivere convenzioni con la casa di riposo Carisma di Bergamo e Fondazione G. Rota di Almenno garantendo posti letto in emergenza e assistenza adeguata		
Realizzare il Giardino Alzheimer che nasce con la finalità terapeutica di ridurre i problemi comportamentali e stimolare le capacità residue delle persone affette da demenza		
Interloquire con i Padri Sacramentini per la realizzazione di appartamenti rivolti ad anziani autonomi, con servizi condivisi e una soluzione abitativa adatta.		
Lanciare il progetto Studio dal Nonno promuovendo l'ospitalità intergenerazionale attraverso un portale rivolto ad anziani soli casa muniti e studenti in cerca di affitti calmierati.		
Mantenere e potenziare il centro anziani presso l'ex Stazione, gestito da Auser offrendo una gamma di servizi e attività: sportello infermieristico e di primo ascolto, telefonia sociale, corsi e seminari per la terza età, gruppo cucito, corsi di musica e pomeriggi ludici per anziani e disabili.		
Collaborare con la cooperativa che gestisce l'edificio di via I maggio per l'attuazione del progetto Palestra di vita.		
Continuare la promozione dei lavori socialmente utili, come attraversamenti sicuri, accompagnamento pulmino, sorveglianza dei parchi, sostegno per le utenze e distribuzione dei pacchi alimentari.		
N.	Programma	Motivazione delle scelte
9	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	Garantire un servizio vicino ai cittadini e di qualità.
Obiettivi operativi		
Garantire un servizio efficiente e di qualità sia nei rapporti con i cittadini che nella cura dei luoghi e immobili.		

4.2.1.34 Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	19.372,00	19.372,00	19.372,00
	di cui già impegnato	1.652,68	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	28.945,28		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	19.372,00	19.372,00	19.372,00
	di cui già impegnato	1.652,68	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	28.945,28		

4.2.1.35 Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	750,00	750,00	3.250,00
Spese correnti	di cui già impegnato	750,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.720,57		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	750,00	750,00	3.250,00
	di cui già impegnato	750,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.720,57		

4.2.1.36 Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	453.616,00	397.576,00	397.066,00
	di cui già impegnato	31.596,98	16.915,07	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	725.687,44		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	453.616,00	397.576,00	397.066,00
	di cui già impegnato	31.596,98	16.915,07	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	725.687,44		

4.2.1.37 Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	3.156,56	1.498,16	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	35.622,38		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.287,01		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	18.000,00	18.000,00	18.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	3.156,56	1.498,16	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	39.909,39		

4.2.1.38 Missione 14 - Obiettivi

Dotazioni umane e strumentali	
Dotazione umana	Settore Polizia locale n. 1 responsabile del settore n. 2 agenti di polizia
Dotazione strumentale	n.4 pc, n. 1 portatile, n. 1 tablet n.3 stampanti di cui una con funzioni anche di fax e fotocopiatrice n. 2 autovetture n. 2 telefoni, n. 1 cellulare

Aree strategiche
ATTIVITA' COMMERCIALI

N.	Programma	Motivazione delle scelte
1	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	Sostenere e promuovere i prodotti e le attività locali con la finalità di mantenere e creare nuovi posti di lavoro
Obiettivi operativi		
Valorizzazione dei negozi di vicinato		
Valorizzazione dei Negozi storici		
Istituzione di forme di tutoring per l'insegnamento di mestieri e professioni ed avvio di start-up		
Coinvolgimento delle realtà agricole e commerciali nelle scuole		
Valorizzazione delle produzioni artigianali e dei prodotti agricoli locali.		
N.	Programma	Motivazione delle scelte
2	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	Offrire servizi a sostegno del commercio locale e stimolare forme di acquisto consapevole e condiviso
Obiettivi operativi		
Messa in rete degli esercizi commerciali		
Buoni spesa trasversali		
Realizzazione di una mappa dei servizi e delle attività		
Coinvolgimento delle realtà agricole e commerciali nelle scuole		
Coinvolgimento dei commercianti del territorio		

4.2.1.39 Missione 20 - 01 Fondo di riserva

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	12.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	12.000,00		

4.2.1.40 Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità'

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	52.300,00	52.300,00	52.300,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	52.300,00	52.300,00	52.300,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.41 Missione 20 - 03 Altri Fondi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.42 Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	16.260,00	16.840,00	13.630,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	23.298,70		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	16.260,00	16.840,00	13.630,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	23.298,70		

4.2.1.43 Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	48.050,00	58.510,00	61.730,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	94.733,31		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	48.050,00	58.510,00	61.730,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	94.733,31		

4.2.1.44 Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.45 Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	975.000,00	975.000,00	975.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.170.200,76		
TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	975.000,00	975.000,00	975.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.170.200,76		

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il programma delle performance;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni.

Col [Decreto legge 80 del 9 giugno 2021](#), convertito nella [Legge 113 del 6 agosto 2021](#), è stato introdotto il **PIAO**, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Il suo scopo è quello di raccogliere i diversi strumenti di programmazione usati oggi, per creare un **piano unico**.

Il **PIAO** sostituisce:

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azione concrete (PAC);
- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- Piano della Performance (PdP);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP).

Da quanto si evince il PIAO sostituisce, di fatto, il programma triennale del fabbisogno del personale e il programma delle performance. Pertanto si rimanda a tale sezione per la compilazione degli stessi.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

5.1 PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il Comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da proventi degli oneri d'urbanizzazione, alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il fondo pluriennale vincolato (FPV) di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È possibile, inoltre, per il Comune realizzare opere attraverso forme di partenariato pubblico e privato, che vanno dai contratti di concessione finanziati sia in corporate financing sia in project financing, al contratto di disponibilità (art. 188 del D. Lgs. 50/2016) e al *leasing* (art. 187), che consentono di realizzare l'opera pubblica con la partecipazione di capitale privato.

Alla data odierna, non sono previste opere pubbliche il cui valore stimato è pari o superiore a 150.000 euro per gli anni 2025/2026.

Ulteriori opere pubbliche potranno essere individuate durante il triennio in funzione all'emanazione di bandi di finanziamento pubblico per contributi d'investimento mirati.

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In riferimento a tali prescrizioni, il nostro ente ha predisposto ed adottato il Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori pubblici secondo le modalità ed i termini fissati dal D.M. 24 ottobre 2014 e nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e del regolamento attuativo (D.P.R. n. 207/2010). Gli estremi dell'atto di adozione sono i seguenti.

5.2 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Per il triennio 2025-2027 non sono previste alienazione di beni immobili.

5.3 Programmazione Triennale su Acquisti di beni e servizi

E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 marzo 2023 il nuovo codice degli appalti che va a sostituire il dlgs 50/2016. Lo stesso si applicherà a tutti i nuovi procedimenti a partire dal**primo aprile 2023**. In realtà le disposizioni del codice saranno efficaci solo a partire dal **primo luglio 2023**. Inoltre, sempre dal primo luglio 2023, è prevista l'abrogazione del dlgs 50/2016 e l'adozione delle nuove disposizioni. Il 29 maggio 2023 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il primo correttivo del nuovo codice appalti, il DL 57/2023. Contiene le prime modifiche sul dlgs 36/2023 e riguardano la parità di genere.

Una delle novità del nuovo codice è la **digitalizzazione** dell'intero ciclo di vita dell'appalto. L'altra modifica sostanziale riguarda i subappalti modificato dall'art. 119 dlgs 36/2023, precisamente al comma 17 che consente l'utilizzo del **subappalto a cascata**, a differenza di quanto indicato nell'art. 105 dlgs 50/2016 in cui ne era specificato il divieto.

L'articolo 50 del nuovo codice appalti prevede un sistema di procedure per l'affidamento differente rispetto all'impianto precedente: limiti più alti per gli affidamenti diretti e un sistema semplificato.

Sono previste le seguenti procedure di affidamento:

Lavori:

- **affidamento diretto** fino a **150.000 euro**;
- **procedura negoziata senza bando**, con consultazione di **5 operatori economici**, per i lavori di importo fino a **1 milione di euro**;
- **procedura negoziata senza bando**, con consultazione di **10 operatori economici**, per i lavori di importo fino a soglia;

Servizi e forniture:

- **affidamento diretto** fino a **140.000 euro**;
- **procedura negoziata senza bando**, con consultazione di **5 operatori economici**, per i servizi/fornitura fino a soglia di rilevanza europea.

Di seguito elencare il triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026, approvato con delibera di Giunta comunale n.47 del 16/04/2024:

Tipologie risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione mutuo	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	83.941,00 €	236.548,00 €	242.848,00 €
Stanzamenti di bilancio	180.900,00 €	418.995,00 €	466.995,00 €
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del decretolegge n. 310 del 1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altra tipologia	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	264.841,00 €	655.543,00 €	709.843,00 €

5.4 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Gli **obiettivi del PNRR italiano** sono i tre assi strategici su cui si erge il [Next Generation EU](#), ovvero transizione digitale e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale e riequilibrio territoriale. Più nello specifico, entro il 2026 e nel rispetto dei tre campi di intervento:

- Accelerare il processo di innovazione e digitalizzazione che vede l'Italia molto indietro rispetto agli altri Paesi d'Europa, sia a livello pubblico che privato
- Ridurre le emissioni nocive per prevenire e contrastare il dissesto territoriale
- Favorire lo sviluppo del Mezzogiorno, l'occupazione (soprattutto giovanile) e l'imprenditorialità femminile, migliorare la coesione territoriale contrastando le discriminazioni di genere.

Di seguito il dettaglio dei progetti finanziati:

	Descrizione intervento	Stato di attivazione	Missione	Componente	Termine previsto	Importo
Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE"	Implementazione dell'accesso ai servizi comunali tramite l'utilizzo dell'identità digitale (SPID e CIE)	avviato	1	1	04/09/2024	€ 14.000,00
Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici"	Adeguamento del sito comunale alle prescrizioni di AGID e digitalizzazione dell'intero processo di gestione di almeno 4 istanze assolvendo ogni adempimento richiesto dalla legislazione vigente	In attesa asseverazione	1	1	31/12/2024	€ 155.234,00
Misura 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali"	Trasferimento in cloud dei software gestionali dell'ente	In attesa asseverazione	1	1	31/12/2024	€ 121.992,00
Misura 1.4.3 "Adesione piattaforma PAGOPA"	Digitalizzazione dei pagamenti tramite la piattaforma PagoPA	In attesa finanziamento	1	1	31/12/2024	€ 29.995,00
Misura 1.3.1 "Piattaforma digitale Nazionale dati"	Adesione alla piattaforma nazionale digitale dati con la condivisione della banca dati Protocollo e albo pretorio	concluso	1	1		€ 20.344,00
Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche digitali"	Informatizzazione del processo di notifica dei verbali per sanzioni al codice della strada e altre violazioni	concluso	1	1		€ 32.589,00
Misura 1.4.3 "Adozione Appio"	Attivazioni di servizio di segnalazione e comunicazione con il cittadino tramite Appio	In attesa asseverazione	1	1	31/12/2024	€ 17.150,00

5.5.1 Introduzione

Il PIAO, Piano integrato di attività e organizzazione, è un nuovo adempimento semplificato per le pubbliche amministrazioni. È stato introdotto all'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", il cosiddetto "[Decreto Reclutamento](#)" convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. Si stabilisce che le amministrazioni con più di 50 dipendenti (esclusi gli istituti scolastici) debbano riunire in quest'unico atto tutta la programmazione, finora inserita in piani differenti, e relativa a: gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione.

Il PIAO ha durata triennale, ma viene aggiornato annualmente. Definisce:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati
 - al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale
 - allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali
 - e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- e le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Il Piano definisce, infine, le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti.

Il 2 dicembre 2021 è arrivato il [via libera della Conferenza Unificata](#) al decreto del ministro per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, con cui si definisce il contenuto del PIAO.

Il 29 dicembre 2021 il Consiglio dei ministri approva, su proposta del presidente del Consiglio Draghi e del ministro Brunetta, lo schema di Decreto del Presidente della Repubblica che individua e abroga gli adempimenti relativi ai piani, diversi da quelli economico-finanziari, che saranno assorbiti dal PIAO. Lo schema di Dpr aveva cominciato il proprio iter subito dopo l'approvazione del PIAO: l'articolo 1 abroga le disposizioni che vengono sostituite dal PIAO e l'articolo 2 modifica, puntualmente, i casi in cui non era possibile procedere con l'abrogazione, ma per adattamenti. Dopo l'approvazione in Conferenza Unificata il 9 febbraio 2022, il testo è stato sottoposto all'esame del Consiglio di Stato, la cui Sezione Consultiva ha rilasciato il 2 marzo 2022 il [parere n. 506](#) in cui, pur esprimendo parere favorevole agli obiettivi di semplificazione del PIAO, vengono posti seri dubbi sulla sua attuazione e si suggeriscono correttivi e integrazioni **all'assetto giuridico e normativo per rendere il PIAO uno strumento operativo**.

L'iter si conclude con l'approvazione in via definitiva in Consiglio dei Ministri, il 26 maggio 2022, e la pubblicazione [sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022](#) del 30 giugno 2022 del Dpr n. 81, che si compone di 3 articoli:

1. L'articolo 1 dispone la soppressione degli adempimenti assorbiti nel Piao.
2. L'articolo 2 contiene alcune disposizioni di coordinamento, che si rendono necessarie nonostante la nuova qualificazione dell'intervento normativo.
3. L'articolo 3 prevede che il Dipartimento della funzione pubblica e l'Anac (per la disciplina sulla prevenzione della corruzione e per la trasparenza) effettuino una attività di monitoraggio sull'effettiva utilità degli adempimenti richiesti dai piani non inclusi nel Piao, all'esito della quale provvedere alla individuazione di eventuali ulteriori disposizioni incompatibili con la disciplina introdotta.

Inoltre, il 24 giugno 2022, il ministro per la Pubblica amministrazione, **Renato Brunetta** e il ministro dell'Economia, **Daniele Franco**, hanno firmato il [decreto ministeriale](#) che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti.

5.5.2 Chi deve adottare il PIAO ed il portale dedicato

Le Pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti, con la sola esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative. Le PA interessate sono quelle dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (con più di 50 dipendenti):

- tutte le amministrazioni dello Stato;
- le aziende e amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, loro consorzi e associazioni;
- gli enti del Servizio sanitario nazionale;
- le istituzioni universitarie;
- gli Istituti autonomi case popolari;
- le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni;
- tutti gli Enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni e le loro aziende;
- l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN);
- le Agenzie di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

Le Amministrazioni fino a 50 dipendenti approveranno, invece, un Piano semplificato secondo lo "schema tipo" fissato dal Dipartimento della funzione pubblica.

Operativo dal 1° luglio il portale (<https://piao.dfp.gov.it/plans>) in cui gli enti potranno inserire i loro Piani integrati di attività e organizzazione e trasmetterli al Dipartimento della Funzione pubblica per la pubblicazione. Per agevolare le amministrazioni nella registrazione dei referenti abilitati a operare sul portale e nel caricamento dei Piani sono disponibili un video tutorial e un servizio di help desk dedicato.

5.5.3 Scadenze

Ora che è entrato a regime, **il PIAO dovrà essere approvato il 31 gennaio di ogni anno**, come previsto dal DM 30 giugno 2022, n. 132 mentre art. 8 comma 2 precisa che *"in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci"*. Lo stesso dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale dell'ente e inviato al Dipartimento della funzione pubblica per la pubblicazione sul portale dedicato.

Il comune di Ponteranica ha approvato il PIAO (2024/2026) con la delibera di Giunta n. 5 del 16/01/2024 e successivamente ha apportato due modifiche: la prima nella sottosezione 3.3 (piano triennale dei fabbisogni) con delibera n.50 del 23/04/2024 e la seconda nella sottosezione 3.3 (piano triennale dei fabbisogni) con delibera n.68 del 28/05/2024.

5.5.4 Gli obiettivi PIAO e quali Piani sostituisce

Con l'introduzione del PIAO si vuole garantire la massima semplificazione, sostenere una visione integrata e complessiva dei diversi assi di programmazione, garantire la qualità e la trasparenza dei servizi per cittadini e imprese e la progressiva reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, nel rispetto del D.Lgs 150/2009 e della Legge 190/2012.

L'articolo 1 del DPR n.81, pubblicato [sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022](#) del 30 giugno 2022 individua i documenti assorbiti dal PIAO:

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azione concrete (PAC);
- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- Piano della Performance (PdP);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP).

5.5.5 Struttura, Contenuti e sanzioni per la mancata adozione del PIAO

Il PIAO è strutturato in quattro sezioni:

1. **Scheda anagrafica dell'amministrazione**, da compilarsi con tutti i dati identificativi dell'amministrazione.
2. **Valore pubblico, performance e anticorruzione**, dove sono definiti i risultati attesi, in termini di obiettivi generali e specifici. Andrà indicato l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti. Inoltre, nella sottosezione programmazione-performance, andranno seguite le Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica;
3. **Organizzazione e capitale umano**, dove verrà presentato il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione o dall'Ente;
4. **Monitoraggio**, dove saranno indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio, insieme alle rilevazioni di soddisfazioni degli utenti e dei responsabili.

Nel PIAO devono essere inclusi:

- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti. Ma anche la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Se il PIAO è omesso o assente saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 10, comma 5, del D.Lgs 150/2009, che prevedono:

- divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risulteranno avere concorso alla mancata adozione del PIAO;
- divieto di assumere e affidare incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati.

Si aggiunge anche la sanzione amministrativa da 1.000 a 10.000 euro prevista dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del d.l. 90/2014, riferita alla mancata approvazione della programmazione anticorruzione.

5.5.6 P.I.A.O. con meno di 50 dipendenti

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

1. autorizzazione/concessione;
2. contratti pubblici;
3. concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
4. concorsi e prove selettive;
5. processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

5.5.6.1 Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
<i>Denominazione Ente</i>	Comune di Ponteranica
<i>Codice Fiscale</i>	80013910163
<i>Partita IVA</i>	01274860160
<i>Sindaco</i>	Pini Susanna
<i>Numero di dipendenti al 31 dicembre 2023</i>	21
<i>Numero di abitanti al 31 dicembre 2023</i>	6.717
<i>Telefono</i>	035.571026
<i>Sito internet</i>	https://www.comune.ponteranica.bg.it/it
<i>E-mail</i>	info@comune.ponteranica.bg.it

5.5.6.2 Sezione 2 - Valore Pubblico e Anticorruzione

Gli enti con meno di 50 dipendenti sono tenuti ad aggiornare la mappatura dei processi funzionali ad individuare le misure di prevenzione della corruzione; tale aggiornamento può avvenire nel corso del triennio considerato dal Piano, in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO E ANTICORRUZIONE	
Sottosezione di programmazione	Delibera di Giunta comunale n. 62 del 05/07/2022
Rischi corruttivi e trasparenza	

5.5.6.3 Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	
Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa	Delibera di Giunta n.124 01/10/2013 - Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.
Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile	Delibera di Giunta n.107 10/10/2023 - Regolamento sul lavoro a distanza.
Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	Delibera di Giunta n.153 23/12/2022 - Piano triennale del fabbisogno.